Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo	Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)	Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.
Infrastrutture: implementare la rete wi-fi. Appare da numerose segnalazioni, anche del corpo studentesco, la difficoltà di disporre di un buon segnale wi-fi, costringendo all'uso di connessioni personali per lo svolgimento di attività didattiche.	Lavori in parte svolti, ma permangono minime criticità (su Piazza Dogana)	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2025
Assenza di una struttura adeguata per l'Assicurazione della Qualità: si conferma l'assenza di una struttura dedicata al monitoraggio dei processi e si sottolinea l'assenza di approfondimento e di conoscenza su queste tematiche, a prescindere dalla presenza delle Linee Guida sulle strutture AFAM.	Sono state avviate riflessioni sulla struttura AQ dell'Istituzione	2.azione pianificata ma non ancora implementata;
Carenza di spazi per la biblioteca	Ricerca di spazi per uso della biblioteca della Soprintendenza. E' in discussione la convenzione.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2025
Organizzazione della struttura amministrativa e della comunicazione interna. Sarebbe utile lo sviluppo di una riflessione sui regolamenti (ad esempio conto terzi) e più in generale sulle procedure che verrebbe incontro anche all'AQ.	Sono state avviate iniziative che restituiscono una maggior chiarezza dei processi, con un più forte dialogo con la componente studentesca. La riflessione sull'AQ potrà positivamente incidere anche sulla struttura amministrativa.	2.azione pianificata ma non ancora implementata;
Carenza di spazi per la didattica e lo studio individuale	Problema in parte in corso di soluzione - Politiche messe in atto dalla governance	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2025
Mancanza del collaboratore di biblioteca e del tecnico informatico	Consapevolezza da parte dell'istituzione di questa necessità	2.azione pianificata ma non ancora implementata;

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento	Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)
La biblioteca dovrà essere più fruibile	Sono necessari risorse umane e finanziarie per acquisto libri e abbonamenti e prevedere azioni di schedatura del patrimonio. Si dovrà assicurare un orario maggiore di apertura agli studenti e assicurare una comunicazione più efficace sulla centralità della biblioteca Si suggerisce quantomeno un investimento in risorse digitali.
Deve essere avviata una struttura per l'Assicurazione della Qualità	Vanno individuate le risorse e l'architettura del sistema della Qualità dell'Istituzione: è necessario avviare un dialogo con le diverse componenti dell'Istituzione, un dialogo che divenga concreto e operativo e che porti quantomeno ad una riflessione per la costruzione di un sistema AQ.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione
N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

https://accademiabelleartiverona.it/nucleo-di-valutazione/

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.
Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio
Relazione_sintetica_a.a._2023.24.pdf Scarica il file

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Il NUV dichiara che la mission e la vision dell'istituzione sono chiare e ben comunicate nei documenti ufficiali e sul sito istituzionale. La vision dell'istituzione oltre agli obiettivi statutari dell'Accademia consistenti in didattica, produzione e ricerca pone al centro l'internazionalizzazione e la Terza Missione e nella sua politica culturale considera centrale la ricerca artistica e scientifica.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

Dai documenti programmatici si evince che la mission e la vision sono tradotti chiaramente in azioni e progetti culturali concreti e realizzati e in un organico piano della didattica, della produzione e della ricerca.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

Nell'anno accademico 2023/2024 l'Accademia ha consolidato la sua vita come istituzione statale, con un significativo ampliamento dell'organico sia per quanto riguarda i docenti che il personale amministrativo. Il NUV rileva favorevolmente che alcune procedure amministrative, in parte nuove in quanto istituzione statale, sono state perfezionate per ottimizzare tempi, risorse e potenzialità. Nel 2024 sono stati approvati sia il nuovo regolamento didattico che il nuovo Regolamento di Amministrazione e Finanza. L'istituzione presenta una buona organizzazione e un progetto organico e lungimirante per quanto concerne la didattica, la ricerca e la produzione con un'attenzione particolare a trovare anche ulteriori nuove sintonie e sinergie virtuose in ambito territoriale, nazionale e internazionale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

https://accademiabelleartiverona.it/it/

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

https://accademiabelleartiverona.it/it/chisiamo2/

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Con D.M. n. 1195 del 14/10/2022 registrato alla Corte dei Conti il 10/11/2022 al n. 2.833 è stata disposta a decorrere dall'01/01/2023 la statizzazione dell'Accademia di Belle Arti di Verona che è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi alla Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona. Nell'ambito del processo di statizzazione avviato in data 20/05/2017, ai sensi del DM 489 del 20/06/2016, è stata sottoscritta una convenzione tra il MIUR, l'Accademia e il Comune di Verona e sono stati definiti gli oneri di ognuno. Nella sua nuova veste di Accademia Statale, l'Istituzione ha mantenuto il carattere di un'istituzione viva, in costante evoluzione capace di rinnovarsi e potenziare il proprio ambito di attività e il proprio bacino di utenza. Scopo dell'Accademia è stimolare, promuovere e realizzare, in collaborazione con importanti partner istituzionali, associativi e di impresa, nazionali ed internazionali, una maggiore integrazione con il territorio e la creazione di nuovi programmi di studio e di ricerca applicata a percorsi formativi sempre più professionalizzanti e aperti alle mutate esigenze della contemporaneità, per formare competenze artistiche e professionalità qualificate. Nonostante la statizzazione sia stata un percorso lungo e graduale, con l'inizio dell'anno 2023 la parte amministrativa dell'ente ha dovuto apprendere numerose, inaspettate e inedite procedure, piattaforme e strumenti informatici. Per quanto pronti alla novità, l'impatto nato dall'incontro del precedente sistema amministrativo e organizzativo con quello statale, ha generato un'onda d'urto che ha attraversato l'intero anno, in cui hanno cominciato ad essere messe in opera le nuove posizioni e procedure statali che si auspica saranno completamente assorbite con il prossimo anno accademico. La statizzazione ha inoltre portato alla riorganizzazione del personale, con l'assunzione di numerosi docenti e personale tecnico amministrativo, con la ridefinizione degli organi decisionali (Consiglio accademico e Consiglio di amministrazione) e con l'arrivo dal mese di maggio 2023 di un nuovo Presidente.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

https://accademiabelleartiverona.it/chisiamo2/

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

L'accademia si pone quattro obiettivi principali: a) organizza, cura e gestisce l'attività didattica utile al conseguimento per gli studenti del titolo di studio; b) concorre alla tutela ed alla valorizzazione dei beni artistici, storici e culturali; c) collabora con le istituzioni pubbliche per la promozione e lo sviluppo dell'arte e della cultura; d) promuove e diffonde la conoscenza e lo studio delle arti e la cultura storica e artistica della città di Verona e del territorio del Veneto. Inoltre, la governance dell'Accademia, in sinergia con il corpo docente, sta operando per garantire una sempre maggiore internazionalizzazione dell'Istituzione, della ricerca e della Terza Missione, nell'ottica di miglioramento e progresso continuo.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

https://accademiabelleartiverona.it/it/organigramma/

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nulla da segnalare

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

https://accademiabelleartiverona.it/it/regolamenti-2/

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Lo Statuto è stato approvato con Decreto del Direttore Generale n.1489/2022. Il Regolamento didattico è stato approvato con Decreto ministeriale prot. 532 del 15-04-2024. Il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità è stato approvato con dal MUR con decreto n. 1114 del 26/07/2024

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**
1_relazione_programmatica_del_direttore_a.a.2023_2024.pdf Scarica il file

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

L'offerta formativa dell'istituzione si caratterizza per la sua ricchezza e radicamento territoriale, con una forte collaborazione con imprese, enti e organizzazioni locali. L'istituto è strutturato in sette scuole, suddivise in due dipartimenti: Dipartimento Arti Visive: 3 scuole Dipartimento Arti Applicate: 4 scuole Un elemento distintivo è il corso quinquennale a ciclo unico in Restauro, attivo da oltre dieci anni, che offre due profili formativi unici nel loro genere. Dal 2012, questo corso rappresenta l'unica formazione specialistica di questo tipo in Veneto. Un ulteriore punto di forza è la convenzione con la Soprintendenza alle Belle Arti, che permette l'utilizzo degli spazi della Dogana di Terra per laboratori e aule studio, integrando così l'attività didattica con un contesto di grande valore storico e culturale. Questa sinergia tra formazione, territorio e istituzioni culturali consolida il ruolo dell'istituzione come eccellenza nell'ambito delle arti visive e applicate.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

Il numero degli iscritti è in continuo aumento, tanto che si è dovuto stabilire un numero di studenti per ogni corso (numero chiuso). la scelta è dovuta alla capienza delle aule e ai problemi di sicurezza. Si auspica che la scuola di Restauro sia trasferita tutta negli spazi della Sovrintendenza liberando aule nella sede principale e nella sede dei Filippini. Il NUV, alla luce dei dati presi in esame, sottopone all'Istituzione la possibile apertura di un biennio di Scenografia (LM65), al fine di completare il percorso formativo in prospettiva magistraleAttualmente risultano attivi i seguenti corsi: Corso di primo livello in Scultura 16 iscritti Corso di primo livello in Pittura 136 iscritti Corso di primo livello Decorazione 26 iscritti Corso di primo livello Scenografia 55 iscritti Corso di primo livello Progettazione Artistica per l'Impresa 169 iscritti Corso di primo livello Nuove Tecnologie per l'Arte 251 Corso di secondo livello sperimentale - Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte ind. pittura - iscritti 1 Corso di secondo livello - Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte - Ind. Pittura - 49 iscritti Corso di secondo livello - Italian Strategic Design - Progettazione Artistica per l'Impresa 35 iscritti Corso di secondo livello - Animation & Game Art - Nuove Tecnologie per l'Arte -32 iscritti Corso a ciclo unico abilitante - Restauratore di Beni Culturali - 68 iscritti

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Niente da segnalare

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 24/25

- **(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2024/2025. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2023/2024)**

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
diploma accademico di primo livello in DECORAZIONE	Decorazione
diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Nuove Tecnologie dell'Arte
diploma accademico di primo livello in PITTURA	Pittura
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Design
diploma accademico di primo livello in SCENOGRAFIA	Scenografia
diploma accademico di primo livello in SCULTURA	Scultura

diploma accademico di secondo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Animation & Game Art
diploma accademico di secondo livello in PITTURA	Arti visive - Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte
diploma accademico di secondo livello in PITTURA	Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte
diploma accademico di secondo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Italian Strategic Design

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_124	54187	ABA	VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL02	SCULTURA	Scultura	16	2	6	6
AFAM_124	54187	ABA	VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL03	DECORAZIONE	Decorazione	26	4	6	4
AFAM_124	54187	ABA	VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL05	SCENOGRAFIA	Scenografia	55	8	19	5
AFAM_124	54187	ABA	VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL01	PITTURA	Pittura	136	15	53	27
AFAM_124	54187	ABA	VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Design	169	22	51	34
AFAM_124	54187	ABA	VERONA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Nuove Tecnologie dell'Arte	251	80	56	28

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Denominazione	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti I anno	Diplomati
AFAM_124	54187	ABA	VERONA		AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL01	PITTURA	Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte	49	7	23	30
AFAM_124	54187	ABA	VERONA		AFAM_Corso sperimentale biennale_2L (ad esaurim.)	DASL01	PITTURA	Arti visive - Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte	1	1	0	0
AFAM_124	54187	ABA	VERONA		AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Italian Strategic Design	35	11	17	13
AFAM_124	54187	ABA	VERONA		AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Animation & Game Art	32	0	15	0

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Denominazione	Tipo Corso	Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti I anno	Diplomati
AFAM_124	54187	ABA	VERONA		AFAM_Corso Diploma accademico a ciclo unico quinquennale abilitante_2L	RESTAURATORE DI BENI CULTURALI - ciclo unico abilitante	68	28	40	4

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

L'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Verona è molto varia e diversificata. All'Accademia appartiene come peculiarità specifica la gestione dei corsi accademici triennali di primo livello, dei corsi accademici biennali di secondo livello e del Diploma Accademico di secondo livello a ciclo unico in Restauro (suddiviso in due profili, PFP1 e PFP2). La storicità dei percorsi formativi non esula da continui tentativi di innovazione interna ai corsi, al fine di ottimizzare l'offerta formativa e metterla in linea con le necessità del mondo del lavoro, degli studenti e degli stakeholders. Senza rinunciare alle nuove e stimolanti esperienze, quale per esempio il biennio di Animation and Game Art, attivato nell'A.A. 2022/23 a seguito degli eccellenti risultati conseguiti dal percorso triennale in Nuove Tecnologie dell'Arte, che si sono affiancate agli insegnamenti tradizionali, l'obiettivo è quello di mantenere alto il livello, con l'obiettivo di coltivare eccellenze capaci, come in passato, di affermarsi nei circuiti dell'occupazione artistica tout court. A tal fine è necessario incoraggiare sistematicamente il merito favorendo la partecipazione ai progetti e concorsi degli studenti più capaci. Altra priorità è quella di individuare e formare precocemente i giovani talenti, soprattutto sostenendo una politica di integrazione con il panorama professionale fondata su un buon rapporto con il territorio. Attualmente, quindi, l'offerta formativa attiva si articola su 6 corsi triennali di primo livello (Decorazione, Progettazione Artistica per l'impresa, Pittura, Scenografia, Scultura e Nuove tecnologie per l'arte), 3 corsi biennali di secondo livello (Pittura. Atelier Direction. Mediazione Culturale dell'Arte, Italian Strategic Design e Animation and Game Art) e un corso quinquennale a ciclo unico di secondo livello in Restauro. Per soddisfare le esigenze di un'offerta formativa tanto ampia e diversificata e per contenere eventuali costi aggiuntivi, l'Accademia ha cura di distribuire parte del notevole carico di lavoro tra i docenti in servizio, accertandone preventivamente le competenze specifiche e favorendo il sopracitato completamento del monte orario. Tutte le aule destinate alle lezioni teoriche collettive sono dotate di computer, maxischermo e proiettore.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nulla da segnalare.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Nell'Anno Accademico 2023/2024 sono state presentate le istanze per la modifica dei piani di studio dei corsi di: 1) Diploma Accademico di primo livello in Nuove tecnologie dell'arte (DAPL08) 2) Diploma Accademico di secondo livello in Animation & Game Art (DASL08). Il processo interno è stato eseguito da una Commissione composta da docenti interni e afferenti alla Scuola di Nuove tecnologie dell'arte. I punti principali dell'analisi che ha portato al processo decisionale (delibera del Consiglio Accademico) sono i seguenti. 1. Necessità di un maggiore focus sulle specificità del biennio 2. Rafforzamento di competenze tecniche e laboratoriali 3. Focus sugli aspetti registici e teorici nella progettazione di narrazioni orientate al gaming, VR, AR, esperienze immersive ed interattive. 4. Nuovo rapporto ore/crediti (1:25) per gli insegnamenti. Si fa presente che entrambe le istanze di modifica dei corsi sono state approvate dal Ministero con decreto ddg sgmur 1465 del 1_10_2024 e prot dgmur 1461.01-10-2024. I corsi oggetto di modifica saranno attivati nell'A.A.2025/2026.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nel corso dell'anno non sono stati attivati o soppressi nuovi corsi accademici.

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Workshop	Workshop Regia	Il workshop ha come scopo di introdurre gli studenti alla pratica della scrittura e della regia cinematografica, attraverso la realizzazione condivisa di un breve film. Il workshop sarà un'occasione per iniziare gli studenti anche ad altre professioni del cinema: segretario di edizione; aiuto regia; direttore della fotografia; operatore di macchina; fonico; microfonista; costumista; scenografo; arredatore; montatore. Docente: prof. Antonio Bigini Durata del workshop: 75 ore Crediti: 3
Workshop	Arte per cambiare il mondo	L'arte può cambiare il mondo? Quale ruolo possiamo giocare noi artisti in rapporto alle tante criticità del presente? In che modi possiamo ispirarci alla ricerca antropologica per creare opere d'arte che abbiano un impatto sociale? Il workshop, teorico e pratico, guida gli studenti in un viaggio di scoperta, per rispondere a queste domande attraverso tre linee di indagine: 1. osservando, con sguardo antropologico, alcune criticità del presente, con particolare attenzione alla crisi ambientale; 2. studiando il lavoro di artisti internazionali la cui

		produzione affronta tali criticità; 3. accompagnando gli studenti nella progettazione e produzione in classe di una o più opere che affrontano una criticità o tematica a loro particolarmente cara. Docente: Prof.ssa Noel Gazzano Durata: 100 ore Crediti: 4
Workshop	Character design & modeling for game	Il workshop esplora il flusso di lavoro di riferimento per lo sviluppo di personaggi destinati all'utilizzo all'interno di motori di gioco a partire dalla concept-art sino all'esecutivo finale. Docenti: Prof. Luca Orlandi, Prof. Nicola Filiali, Prof. Filippo Zordan Numero di ore: 50 Crediti formativi: 2cfa
Workshop	Visioni Algoritmiche: linguaggio e poetica d'arte nell'era dell'AI	Il workshop esplora l'impatto rivoluzionario dell'AI nel campo delle arti visive. Attraverso l'incontro con le tecnologie e gli esperti del settore, i partecipanti scopriranno come l'AI sta trasformando il processo creativo di immagini e video. Oltre a dibattiti su temi etici, filosofici e artistici, il workshop prevede attività pratiche con avanzati software di intelligenza artificiale, tra cui Midjourney, DALL-E 3 e Stable Diffusion (ComfyUI). Avrete l'opportunità unica di utilizzare queste tecnologie, con licenze fornite dall'accademia, per arricchire la vostra esperienza creativa. Docenti: Prof. Massimo Balestrini, Prof. Luca Orlandi Durata: 50 ore Crediti: 2
Workshop	Dinamiche lavorative nel mondo del design	Il workshop affronta le seguenti tematiche: - Analisi delle opportunità e strategie nei settori emergenti; - Lavoro subordinato versus lavoro autonomo; - Dinamiche lavorative all'interno di un'azienda design-oriented; - Promuovere la propria figura tramite Linkedin e Instagram; - Come scrivere un CV e creare un portfolio Docente: prof.ssa Jasmina Kaluderovic Durata: 7 ore
Workshop	Toy Art & 3D Print	Il workshop "Toy Art & 3D Print" introduce gli studenti alla creazione di personaggi attraverso la modellazione 3D con Z-Brush e la stampa 3D, con un focus sulla Toy Art. Include attività pratiche di modellazione digitale, pittura e produzione di modelli stampati. Docenti: Prof. Mauro Marchesi, Prof. Luca Orlandi, Prof. Massimo Balestrini, Prof. Nicola Filiali Duarata: 50 ore Crediti: 2

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Dall'analisi dei dati emerge una chiara predominanza di studenti provenienti dal Veneto (501 iscritti), che rappresenta il bacino principale dell'istituzione. Seguono, in ordine di rilevanza: Lombardia (113) – Un dato significativo, considerando la forte concorrenza di accademie pubbliche e private presenti nella regione. Trentino-Alto Adige (75) – In calo rispetto agli anni precedenti, probabilmente a causa dell'apertura di nuove realtà formative locali (es. Trento Academy). Emilia-Romagna (45) – Un flusso stabile, che conferma l'attrattività dell'offerta formativa oltre i confini regionali. Si registrano inoltre iscrizioni da Friuli Venezia Giulia (11) e da altre regioni del Centro e Sud Italia Isole maggiori (Sicilia e Sardegna) Trend in crescita e fattori di attrattività Le iscrizioni mostrano un incremento rispetto all'anno accademico precedente, segnalando una crescente reputazione dell'istituzione a livello nazionale. Questo successo può essere attribuito a: Unicità dell'offerta formativa, in particolare il corso di Restauro (unico in Veneto dal 2012). Collaborazioni territoriali (es. convenzione con la Soprintendenza e utilizzo di spazi storici come la Dogana di Terra). Capacità di attrarre studenti da regioni con alta concorrenza accademica (es. Lombardia). Criticità e possibili azioni Calo degli iscritti dal Trentino-Alto Adige: Potrebbe essere utile rafforzare la comunicazione istituzionale in questa area o valutare partnership con enti locali per incentivare le immatricolazioni. Presenza ancora limitata dal Sud e dalle Isole: Potenziare borse di studio o programmi di orientamento per studenti fuori sede potrebbe ampliare la provenienza geografica. Conclusioni L'istituzione conferma una solida attrattività regionale, con un interessante appeal nazionale, soprattutto verso la Lombardia. La crescita delle iscrizioni è un indicatore positivo, ma sarà importante monitorare le dinamiche competitive (es. nuove accademie private) per mantenere e migliorare il posizionamento.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI CORSI ACCADEMICI
AFAM_124	ABA	VERONA		1	PIEMONTE	5
AFAM_124	ABA	VERONA		2	VALLE D'AOSTA	0
AFAM_124	ABA	VERONA		3	LOMBARDIA	113
AFAM_124	ABA	VERONA		4	TRENTINO-ALTO ADIGE	75
AFAM_124	ABA	VERONA		5	VENETO	501
AFAM_124	ABA	VERONA		6	FRIULI VENEZIA GIULIA	11
AFAM_124	ABA	VERONA		7	LIGURIA	2
AFAM_124	ABA	VERONA		8	EMILIA ROMAGNA	45
AFAM_124	ABA	VERONA		9	TOSCANA	1
AFAM_124	ABA	VERONA		10	UMBRIA	0
AFAM_124	ABA	VERONA		11	MARCHE	3
AFAM_124	ABA	VERONA		12	LAZIO	3
AFAM_124	ABA	VERONA		13	ABRUZZO	3
AFAM_124	ABA	VERONA		14	MOLISE	1
AFAM_124	ABA	VERONA		15	CAMPANIA	2
AFAM_124	ABA	VERONA		16	PUGLIA	15
AFAM_124	ABA	VERONA		17	BASILICATA	0
AFAM_124	ABA	VERONA		18	CALABRIA	1

AFAM_124	ABA	VERONA		19	SICILIA	9
AFAM_124	ABA	VERONA		20	SARDEGNA	0
AFAM_124	ABA	VERONA		21	Residenti all'Estero	0

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.
AFAM_124	ABA	VERONA		201	Albania	2	2	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		605	Brasile	1	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		209	Bulgaria	2	1	1	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		314	Cina	4	2	2	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		250	Croazia	1	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		212	Danimarca	1	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		245	Federazione Russa	2	2	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		215	Francia	2	1	0	1	
AFAM_124	ABA	VERONA		216	Germania	4	3	0	1	
AFAM_124	ABA	VERONA		332	Iran	1	0	1	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		221	Irlanda	1	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		436	Marocco	1	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		527	Messico	1	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		254	Moldavia	5	5	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		342	Nepal	1	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		219	Regno Unito	1	0	0	1	
AFAM_124	ABA	VERONA		235	Romania	9	8	1	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		271	Serbia	1	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		536	Stati Uniti di America	1	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		241	Svizzera	2	2	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		349	Thailandia	1	1	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		243	Ucraina	4	4	0	0	

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETÀ	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.
AFAM_124	ABA	VERONA		30 anni e oltre	50	26	20	4	
AFAM_124	ABA	VERONA		da 15 a 17 anni	0	0	0	0	
AFAM_124	ABA	VERONA		da 18 a 19 anni	75	72	0	3	
AFAM_124	ABA	VERONA		da 20 a 24 anni	575	491	46	38	
AFAM_124	ABA	VERONA		da 25 a 29 anni	138	64	51	23	

AFAM_124	ABA	VERONA		fino a 17 anni	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time
Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA'	PART-TIME	ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'
AFAM_124	ABA	VERONA		30 anni e oltre	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA		da 15 a 17 anni	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA		da 18 a 19 anni	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA		da 20 a 24 anni	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA		da 25 a 29 anni	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA		fino a 17 anni	0	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	ISCRITTI	DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO	DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_124	ABA	VERONA		AFAM_Corso Diploma accademico 1L	653	191	131	104
AFAM_124	ABA	VERONA		AFAM_Corso Diploma accademico 2L	116	55	18	43
AFAM_124	ABA	VERONA		AFAM_Corso Diploma accademico a ciclo unico quinquennale abilitante_2L	68	40	28	4
AFAM_124	ABA	VERONA		AFAM_Corso sperimentale biennale_2L (ad esaurim.)	1	0	1	0

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

I coordinatori di dipartimento o di scuola svolgono un ruolo fondamentale all'interno dell'istituzione accademica, agendo come figure di raccordo tra la didattica, la ricerca e la produzione artistica o progettuale. Il loro compito principale è quello di promuovere e coordinare tutte le attività legate alla formazione, all'innovazione didattica e alla ricerca nel proprio ambito disciplinare, curando sia la programmazione annuale che quella a più lungo termine. Oltre a questo, si occupano di garantire il corretto svolgimento dell'attività didattica, assicurando che i piani dell'offerta formativa (POF) vengano applicati in modo coerente con gli indirizzi culturali del dipartimento. Un aspetto importante del loro lavoro è l'organizzazione pratica dei corsi, compresa l'attivazione dei moduli didattici e la gestione delle supplenze o dei contratti temporanei necessari per coprire le esigenze dei corsi di Diploma di primo e secondo livello. Un'altra responsabilità chiave è quella di sviluppare progetti comuni e sperimentazioni didattiche, in collaborazione con docenti e studenti, seguendo le linee guida del Consiglio Accademico e rispettando i limiti delle risorse finanziarie approvate dal Consiglio di Amministrazione. In pratica, i coordinatori lavorano per creare un equilibrio tra le esigenze formative, le possibilità di innovazione e i vincoli organizzativi, con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità dell'insegnamento e della ricerca.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

L'Accademia di Belle Arti di Verona ha approvato il suo Regolamento Didattico, un documento fondamentale che definisce come sono organizzati i corsi, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento e dei diritti di studenti e docenti. Il regolamento stabilisce l'offerta formativa, l'elenco di tutti gli insegnamenti, con i relativi settori disciplinari, i crediti (CFU) assegnati e gli obiettivi che si vogliono raggiungere. I corsi sono così strutturati: alcuni insegnamenti possono essere suddivisi in moduli, e in certi casi ci sono propedeuticità (cioè alcuni esami vanno sostenuti prima di altri). Le modalità di insegnamento sono lezioni tradizionali, ma anche laboratori, workshop e altre attività pratiche. La valutazione degli studenti consiste in esami scritti, prove pratiche, progetti, portfolio… ogni corso può prevedere forme diverse di verifica. l'Accademia offre diversi indirizzi, e il regolamento spiega come sono strutturati. La frequenza, è obbligatoria varia la percentuale a seconda dei corsi. Il documento è stato approvato il 26 marzo 2024 (prot. n. 2073) e ora è ufficialmente in vigore.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Il calendario didattico si struttura in due semestri da 14 settimane ciascuno. Tre sessioni d'esame durante l'anno accademico: Sessione invernale/straordinaria (A.A. precedente) sessione estiva, sessione autunnale. Le sessioni di laurea per Corsi Triennali e Bienni sono essione estiva luglio, sessione autunnale settembre/ottobre, sessione invernale febbraio/marzo. Per il Corso Quinquennale a ciclo unico per la formazione di Restauratori di Beni Culturali sono previste due sessioni di tesi che hanno la validità di esame di stato abilitante alla professione di Restauratore 1^ sessione ottobre/novembre, 2^ sessione marzo/aprile.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Nell'Accademia di Belle Arti di Verona, il Consiglio Accademico è l'organo che si occupa della programmazione didattica. Definisce il piano triennale delle attività, approva il Manifesto degli Studi e stabilisce l'organizzazione dei corsi per ogni anno accademico, indicando crediti (CFA), ore di lezione, laboratori e periodi di svolgimento. Se necessario, può apportare modifiche nel corso dell'anno per far fronte a situazioni impreviste. L'organizzazione delle lezioni rispetta la libertà d'insegnamento, ma prevede un coordinamento sui programmi, l'uso delle risorse e la pianificazione temporale, gestito dai responsabili dei singoli corsi. Un aspetto importante è il monitoraggio dei risultati. L'Accademia punta a ridurre gli abbandoni e a garantire il regolare completamento degli studi. Ogni anno, i docenti riferiscono al Consiglio Accademico sull'andamento didattico, analizzando i percorsi degli studenti, i tassi di superamento degli esami e le valutazioni dei corsi, per individuare criticità e miglioramenti. Sul fronte emergenze (come il COVID-19), il testo non riporta misure specifiche, lasciando intendere che eventuali adeguamenti vengano gestiti di volta in volta dal Consiglio. In sintesi, l'Accademia combina pianificazione rigorosa e flessibilità, con un'attenzione costante alla qualità della didattica e al successo formativo degli studenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Nel periodo precedente agli esami di ammissione ai Corsi, viene istituita una Commissione composta da docenti interni incaricati di valutare la conoscenza della lingua italiana attraverso, lettura e traduzione di testi e colloqui in italiano su temi culturali Come supporto durante l'Anno Accademico è stato promosso un programma di tutorato linguistico, in cui studenti italiani affiancano i colleghi non madrelingua per facilitarne l'integrazione. Grazie alla convenzione con il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona, l'Accademia offre corsi di italiano gratuiti per tutti i livelli (dal principiante all'avanzato).

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

L'Accademia offre un servizio dedicato agli studenti e alle studentesse con disabilità e DSA, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di studio e favorire la piena inclusione nella vita accademica. Il servizio si rivolge a chi ha una disabilità permanente o temporanea, un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (certificato secondo la L. 104/92 o la L. 170/2010) o altre condizioni di svantaggio legate a patologie, infortuni o difficoltà di apprendimento. Anche chi non intende usufruire dei servizi deve comunque segnalare la propria condizione al momento dell'iscrizione, allegando la documentazione necessaria per la disabilità, la certificazione valida con diagnosi per i DSA, la diagnosi specialistica conforme alla normativa. Il supporto offerto è personalizzato e viene definito attraverso un colloquio con il referente del servizio, che valuta le esigenze specifiche e individua le misure più adatte. Tra le agevolazioni previste ci sono modalità di esame flessibili, come tempo aggiuntivo, prove orali invece che scritte, o l'utilizzo di strumenti compensativi (mappe concettuali, schemi). Inoltre, gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% o con handicap riconosciuto (L. 104/92) hanno diritto all'esonero totale dalle tasse universitarie, fatta eccezione per l'imposta di bollo. L'approccio del servizio si basa sul principio di rimuovere ogni barriera – fisica, comunicativa o culturale – per permettere a tutti gli studenti di vivere appieno l'esperienza formativa e relazionale in Accademia, promuovendo al tempo stesso autonomia e partecipazione attiva. Per attivare i servizi o ricevere maggiori informazioni, è sufficiente contattare il referente di riferimento.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione
aba_verona_regolemanto_didattico_approvato.pdf Scarica il file

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.
N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.
Decreto_prot._532_del_15-04-2024_ABA_VERONA_REGOLAMEMTO_DIDATTICO.pdf Scarica il file

Manifesto degli studi

Il Manifesto degli studi, documento che contiene tutte le norme che riguardano gli studenti (offerta formativa, requisiti e modalità di accesso ai corsi, immatricolazioni e iscrizioni, tasse e agevolazioni, trasferimenti e passaggi di corso), per l'A.A.2021/2022 è stato deliberato dal Consiglio Accademico in data 07/06/2021 e dal Consiglio di Amministrazione in data 09/06/2021

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

https://accademiabelleartiverona.it/it/offerta-formativa/#discipline_docenti

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

https://accademiabelleartiverona.it/it/offerta-formativa/#discipline_docenti

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

Il Calendario dell'Anno Accademico 2023/2024 è organizzato in due semestri ciascuno della durata di 14 settimane. Le sessioni nell'arco dell'A.A. sono tre: sessione invernale o straordinaria A.A. precedente, sessione estiva, sessione autunnale. Le sessioni di tesi previste nell'arco dell'A.A. sono tre: (Triennali e Bienni) sessione estiva (luglio), sessione autunnale (settembre/ottobre), sessione invernale (febbraio/marzo) Per il Corso Quinquennale a ciclo unico per la formazione di Restauratori di Beni Culturali sono previste due sessioni di tesi che hanno la validità di esame di stato abilitante alla professione di Restauratore: 1^ sessione ottobre/novembre, 2^ sessione marzo/aprile.

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Programmazione didattica. Il Consiglio Accademico è l'organo preposto alla definizione del piano di sviluppo triennale dell'attività didattico-culturale e scientifica, alla programmazione didattica annuale e all'approvazione del Manifesto degli Studi dell'Accademia di Belle Arti di Verona. Gli strumenti di programmazione didattica annuale possono essere aggiornati dal Consiglio Accademico in corso d'anno in caso di situazioni non prevedibili all'atto della loro approvazione. Piano degli studi annuale. Il piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento dei corsi di studio, con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle attività formative per ciascuno degli anni di durata ordinaria del corso stesso, indicandone il peso in termini di CFA, di ore di lezione, di laboratorio e di esercitazioni nonché i periodi didattici di svolgimento. Il piano di studi annuale è definito ogni anno nel rispetto dell'ordinamento didattico compreso nel presente Regolamento e nel Regolamento didattico del corso di studio. Coordinamento delle attività didattiche. Ferma restando la libertà di docenza, le attività didattiche vengono coordinate in termini di programmi d'insegnamento, di organizzazione dei percorsi formativi, di utilizzazione delle risorse, di temporizzazione delle attività. Il coordinamento delle attività all'interno del singolo corso di studio viene curato dagli organi della Scuola. Verifica dei risultati delle attività formative. L'Accademia di Belle Arti si pone l'obiettivo di garantire il conseguimento del titolo di studio entro la durata ordinaria prevista dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, riducendo al minimo possibile il numero degli abbandoni. I Consigli di Scuola, attraverso i docenti responsabili delle strutture didattiche, presentano al Consiglio Accademico una relazione annuale diretta a valutare i risultati delle attività formative individuando eventuali elementi distorsivi e suggerendo possibili soluzioni sulla base di opportune analisi dei percorsi formativi degli studenti, dei tassi di superamento delle prove d'esame e dei giudizi degli studenti sull'efficacia dei corsi. Non si segnalano particolari misure adottate in ottemperanza alle disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

A tutti i docenti (interni ed esterni) viene assegnata gratuitamente una licenza Office 365 Education A1. Tramite l'applicazione Teams o Sharepoint i docenti possono creare gruppi di studio o lavoro con gli studenti per lo scambio di materiale, videoconferenze, revisioni, ecc. Sono inoltre stati acquistati i seguenti software su espressa richiesta dei docenti che ne hanno l'uso esclusivo per la propria didattica, come ad esempio: Zbrush, licenze scolastiche Articy:draft (per sceneggiatura interattiva), Midjourney pro plan e Open AI (inclusa ChatGPT). E' previsto il rinnovo annuale delle licenze Adobe creative cloud All app per i docenti che afferiscono alla Scuola di Nuove tecnologie dell'arte.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

Le prove di ammissione ai Corsi di primo e secondo livello (durata biennale) per l'A.A.2023/2024 si sono svolte in presenza attraverso prove scritte (test a risposta libera/multipla, prove pratiche (disegno dal vero/grafica) colloqui attitudinali e presentazione di portfolio. Per l'ammissione ai Corsi di Diploma di 2° livello (bienni) Il candidato doveva caricare il proprio Curriculum vitae come allegato alla domanda di ammissione e aveva la ha la facoltà di caricare in anteprima su una cartella di drive un breve documento con le motivazioni della scelta del corso di studi e portfolio digitale Le prove di ammissioni al Corso quinquennale a ciclo unico in restauro si sono svolte in presenza e come di seguito specificato. prima prova (uguale per entrambi i percorsi): la prova prevede la riproduzione in disegno eseguito a matita a tratto lineare, senza chiaroscuro, di un dipinto fornito in fotocopia in formato A4, uguale per tutti i candidati, con il riporto in scala 2:1 seconda prova (percorso PFP 1 - materiali lapidei e derivati): la prova consiste nel modellare un particolare decorativo o scultoreo con argilla da un modello in gesso uguale per tutti fornito dalla commissione seconda prova (percorso PFP2 - manufatti su supporto ligneo e tessile): la prova consiste nella reintegrazione pittorica delle lacune presenti su riproduzioni policrome a stampa, uguali per tutti i candidati, montate su tavolette rigide. Le lacune dovranno essere integrate con colori ad acquerello, con il metodo del tratteggio verticale. Dotazione fornita dalla Commissione: una fotocopia a colori di una riproduzione policroma, montata su supporto rigido, uguale per ogni candidato terza prova (uguale per entrambi i percorsi): consiste in una prova di cultura generale uguale per entrambi i percorsi. La prova, in forma scritta, sarà composta da test a risposte multiple e a risposte aperta sulle discipline di storia dell'arte, tecniche esecutive, materie scientifiche, 3 di biologia e 3 di fisica e inglese.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

Nel periodo che precede gli esami di ammissione ai Corsi, viene istituita una Commissione di docenti interni volti a verificare la conoscenza della lingua italiana tramite letture e traduzioni di testi, colloqui in lingua italiana di ambito culturale. Durante l'Anno Accademico è' stato incentivato l'accompagnamento degli studenti non di madre lingua da parte di studenti italiani. L'Accademia, in ragione della convenzione con Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona, offre gratuitamente corsi di lingua italiana tutti i livelli.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

SERVIZI PER STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ E DSA L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni lavorative o dare un apporto personale per superare le barriere fisiche, percettive, comunicative, virtuali, culturali. I servizi si rivolgono a tutte le studentesse e gli studenti con disabilità/invalidità (permanente o temporanea), con DSA, regolarmente iscritti. Anche nel caso non ci si intendesse avvalere dei servizi, è necessario segnalare alla segreteria la propria condizione all'atto della compilazione della domanda di iscrizione online (immatricolazione o rinnovo iscrizione) allegando la certificazione valida della propria disabilità in base alla L.104/92 e/o di invalidità civile, completa di diagnosi, oppure la diagnosi di DSA in base alla L.170/2010 o altra documentazione specialistica attestante una particolare patologia o disturbo. Il Servizio offre supporto a tutti gli studenti che possono vivere una situazione di svantaggio tale da non poter usufruire appieno delle opportunità formative, relazionali e di crescita personale che il percorso in Accademia può offrire, a causa di una disabilità, un disturbo dell'apprendimento, una patologia congenita o acquisita, o un infortunio temporaneo. Il principio cui il Servizio si ispira è quello di garantire pari opportunità di studio per tutti, promuovendo il maggior grado possibile di partecipazione alla vita accademica e di autonomia di ogni studente, nonché la piena inclusione nelle attività dell'istituzione. Per l'attivazione di servizi specifici è necessario richiedere un colloquio conoscitivo con il referente del Servizio, finalizzato ad una maggiore comprensione degli specifici bisogni e all'individuazione di misure e supporti coerenti. SUPPORTO PER GLI ESAMI Come prevedono gli articoli di legge 17/1999 e 170/2010 le studentesse e gli studenti con disabilità o con difficoltà di apprendimento possono richiedere di svolgere gli esami con modalità personalizzate. A titolo di esempio, è possibile disporre di tempo aggiuntivo, sostenere una prova orale anziché scritta, utilizzare schemi e/o mappe concettuali. ESONERO dalle TASSE Gli studenti con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con handicap riconosciuto, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, hanno diritto all'esonero totale dai contributi e dalla tassa regionale per il diritto allo studio, ad eccezione dell'imposta di bollo.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

La strutturazione delle prove finali per i Corsi di Diploma Accademici di 1° livello (trienni), 2° livello (bienni), 2° livello a ciclo unico quinquennale in Restauro è descritta in appositi Regolamenti. Di seguito si indicano, in particolare, le specifiche che riguardano gli elaborati. La Prova Finale di Diploma di primo e secondo livello è finalizzata ad accertare davanti ad una Commissione Giudicatrice, il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di diploma e consiste nella presentazione e discussione pubblica di: a) un'elaborazione e conseguente esposizione di una tesi di carattere teorico (Tesi) predisposta in forma scritta o scrittografica sotto la guida di un docente relatore (relatore tesi). b) un elaborato di carattere artistico-laboratoriale (Progetto) coordinato nell'ambito della disciplina d'indirizzo dello specifico corso di diploma sotto la guida di un docente relatore (relatore progetto). La Prova Finale del Diploma Accademico di secondo livello quinquennale a ciclo unico in Restauro (DASLQ01) è finalizzata ad accertare davanti ad una Commissione Giudicatrice, il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di diploma e consiste nella presentazione e discussione pubblica di: a) una prima prova pratico – laboratoriale, che deve essere effettuata su manufatti corrispondenti al Profilo Formativo Professionalizzante (PFP) al quale il candidato risulta essere iscritto. b) una seconda prova teorico – metodologica che, anche qualora non riguardasse i medesimi argomenti trattati nella prima prova, dovrà comunque prevedere una specifica correlazione nei contenuti ed essere incentrata su temi ascrivibili agli ambiti del restauro e della conservazione.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Con la statizzazione il personale incardinato sia tecnico che amministrativo è sicuramente aumentato e per quanto riguarda i docenti si è raddoppiato, superando finalmente lo sbilanciamento del rapporto fra docenti incardinati e titolari di incarichi di docenza esterni. Finalmente l'Accademia ha un direttore di ragioneria. In particolare si sottolinea ancora la mancanza del collaboratore di biblioteca (è nelle intenzioni assumerne uno a tempo parziale) che è assolutamente necessario e di un tecnico informatico i cui servizi sono affidati a società esterne attualmente.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

Le procedure sono tutte adeguate e regolari. In analogia alle istituzioni pubbliche AFAM l'Accademia di Verona seleziona il personale attraverso bandi di evidenza pubblica e selezioni comparative regolari. Da quando l'Accademia è statizzata i bandi vengono pubblicati sul sito CINECA.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurriculari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Gli incarichi extracurriculari e le ore aggiuntive con la statizzazione sono deliberate da CA e quindi per quanto attiene a relativo impegno di spesa dal CDA. Le procedure sono regolari, trasparenti e si attengono anche a quanto stabilito dal contrato collettivo nazionale.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il personale amministrativo segue corsi di aggiornamento costantemente. Tutti seguono corsi obbligatori inerenti la sicurezza. Per il personale docente appaiono meno possibilità di formazione e aggiornamento, dati gli scarsi fondi messi a disposizione dal MUR . Il Nucleo ritiene che sia un settore fortemente da implementare. i fondi MUR sono per le istituzioni AFAM davvero insufficienti.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse ***** (campo sempre facoltativo)**

Non sono state rilevate le opinioni del personale da parte dell'Istituzione. Si suggerisce di introdurre un questionario anche per il personale Tecnico Amministrativo.

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Non sono state acquisite per l'anno in analisi le Relazioni dei Professori sul lavoro didattico-artistico svolto anche richiedibile da CCNL solo al personale statale di ruolo.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_124	VERONA		34	6	43	4001

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

https://accademiabelleartiverona.it/bandi-e-concorsi2/

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;
Elenco_insegnamenti_a_contratto_aa_23.24.pdf Scarica il file

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento
N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali
Elenco_delle_conversioni_di_cattedra.pdf Scarica il file

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_124	ABA	VERONA		5	Direttore Amministrativo - EQ (EP/2)	1	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA		23	Direttore di ragioneria o biblioteca - EP/1 (EQ)	1	0	0
AFAM_124	ABA	VERONA		24	Collaboratore (Area III - Funzionari)	1	1	0
AFAM_124	ABA	VERONA		25	Assistente (Area II - Assistenti)	4	4	0
AFAM_124	ABA	VERONA		29	Coadiutore (Area I - Operatori)	4	2	0
AFAM_124	ABA	VERONA		40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

La Biblioteca, situata al piano terreno di Palazzo Verità Montanari, possiede circa 4500 volumi e varie riviste e pubblicazioni che privilegiano le discipline storico-artistiche proprie dell'Accademia. Nell' anno accademico 2023/2024 è stata attivata una collaborazione per attività a tempo parziale (studente 200 ore) al fine di garantire l'apertura al pubblico della biblioteca per la consultazione dei volumi in loco. La Biblioteca è aperta al pubblico il mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 13:00; nelle altre giornate il servizio di prestito e consultazione è garantito dal personale interno dell'Accademia, previa richiesta tramite e-mail. I rapporti con la Soprintendenza di Verona puntano ad una collaborazione di più ampio respiro, nell'ottica di una possibile sinergia per l'utilizzo congiunto della biblioteca, anche in considerazione della presenza nell'organico della Soprintendenza di personale qualificato, che rappresenterebbe un'eccellente soluzione per le problematiche relative alla fruizione del servizio bibliotecario.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Non è previsto personale tecnico per i servizi informatici e il servizio di assistenza e consulenza informatica è affidato tramite incarico di collaborazione esterna alla società Abs Computers. Si auspica di poter inserire una figura tecnica nell'organico futuro e di provvedere alle crescenti necessità della nostra istituzione anche attraverso le nuove figure di tecnici di laboratorio previste nel nuovo ampliamento organico a.a. 2024/2025.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurriculari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

L'Accademia di Belle Arti di Verona si attiene alle norme delle Accademie statali per il reclutamento del personale docente. Il personale docente dipendente è individuato a seguito di concorsi pubblici per titoli ed esami nel rispetto delle aree e dei profili del CCNL AFAM vigente. Il personale dipendente assunto in data antecedente all'entrata in vigore del CCNL AFAM è stato assunto a seguito di concorso per soli titoli. L'Accademia di Verona è diventata statale a partire dal 01/01/2023 per effetto del Decreto Ministeriale n. 1195 del 14/10/2022. A seguito della procedura di inquadramento prevista dall'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/09/2021, con la statizzazione sono stati stabilizzati n. 21 Docenti (attinti dagli elenchi "A" e "B" di cui al citato articolo 4 del D.P.C.M. 9/09/2021). Nell corso dell'a.a. 2023/2024 sono stati indetti e conclusi, Bandi ai sensi del Decreto Mur n.180/2023 per il reclutamento a tempo indeterminato di tre docenti di prima fascia, per i seguenti settori artistico disciplinari: Disegno (ABAV03), Pittura (ABAV05) e

Sistemi Interattivi (ABTEC42). A partire dall'a.a. 2025/2026 entrerà in vigore il nuovo Regolamento in materia di reclutamento del personale AFAM, vale a dire il d.P.R. n. 83 del 24 aprile 2024. La copertura della docenza esterna è garantita in primis da docenti dell'Università degli Studi di Verona grazie alla convenzione quadro in essere, che permette una reciproca mutuazione dei corsi. Per i corsi non attribuibili per affido ai docenti interni e non mutuabili dall'Università degli Studi di Verona, vengono attivate procedure selettive comparative pubbliche per titoli, in conformità alla legislazione del settore AFAM, per l'individuazione dei docenti esterni in possesso di qualificazione artistico-professionale culturale e scientifica, con i quali vengono stipulati contratti di collaborazione autonoma a copertura delle ore totali di ciascun insegnamento, della durata di un anno accademico. Per l'a.a. 2023/24 la tariffa oraria prevista per la docenza esterna è di euro 50,00 oltre oneri; tale tariffa è stata aumentata nell'a.a. 2024/2025 per un importo orario pari a euro 55,00 oltre oneri.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

il Consiglio di amministrazione, tenuto conto della programmazione didattica definita dal Consiglio accademico e dei fondi di bilancio appositamente stanziati, delibera le ore di didattica aggiuntiva da assegnare ai docenti interni per il buon funzionamento dell'attività didattica, fermi restando i limiti del Contratto Collettivo Integrativo Nazionale AFAM vigente. Gli incarichi di didattica aggiuntiva sono sempre retribuiti. Il compenso orario è definito in sede di contrattazione integrativa di istituto (€ 50,00 orari lordo dipendente). Ciascun docente può effettuare non più di 150 ore annue di didattica aggiuntiva. Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, da parte del docente incaricato.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati ***** (campo sempre facoltativo)**

Piano delle attività di formazione del personale docentee non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)
Piano_delle_attività_di_formazione.pdf Scarica il file

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

Il riconoscimento dei crediti formativi pregressi è possibile per Titoli accademici italiani Titoli accademici esteri o equipollenti requisiti documentali certificazione ufficiale del titolo con esami sostenuti, programmi analitici delle discipline. Certificazione dell'istituto di provenienza (per titoli esteri) I crediti Erasmus/LLP e quelli derivanti da scambi internazionali beneficiano di riconoscimento automatico. L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU) di Verona istituisce annualmente 2 bandi specifici per studenti dell'Accademia posti alloggio presso strutture convenzionate, borse di studio su base ISEE come agevolazioni previste, riduzione/esonero tasse accademiche in base a Indicatore ISEE Percentuale di invalidità certificata Regime speciale per studenti lavoratori possibilità di frequenza ridotta tutoraggio dedicato Per l'anno accademico 2023/2024 sono state attivate collaborazioni part-time nelle seguenti aree supporto attività di orientamento, 3 posizioni disponibili ore totali: 600 (massimo) Area amministrativa 2 collaborazioni attivabili ore totali, 400 (massimo) Supporto alla produzione artistica 1 posizione tecnologica (grafica/audio/video/foto) Ore: 200 posizione organizzativa Ore 200 Regolamento interno (prot. n. 6296/D.1 del 05/11/2018) D.lgs. 68/2012, art. 11, comma 1

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

L'Università di Verona offre corsi gratuiti di italiano per studenti stranieri, con tutoraggio da parte di studenti italiani. Gli Erasmus+ trovano info nell'Admission Procedure, supportati dall'ufficio Relazioni Internazionali (RI). Dopo la verifica del Learning Agreement (precompilato dall'università partner) e l'approvazione dei coordinatori, lo studente riceve l'Erasmus Student Guidebook con info su alloggi (grazie ai posti ESU) e vita a Verona. L'Ateneo potenzia i servizi per studenti con disabilità/DSA, in linea con le delibere 2024, con strumenti dedicati e tutor specializzati (1 per Arti Visive, 2 per Progettazione e Arti Applicate) per laboratori e attività performative. Dal 2024/25, uno sportello psicologico gestito da un esperto offrirà sostegno emotivo a studenti, docenti e staff, con focus su dinamiche di gruppo e difficoltà pratiche. L'obiettivo è un ambiente inclusivo, monitorato per miglioramenti continui

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

L'Accademia di Belle Arti di Verona si impegna a supportare gli studenti nel loro percorso verso il mondo del lavoro, creando connessioni con enti pubblici, privati e aziende che possano offrire opportunità di crescita professionale. Attraverso stage curriculari, tirocini formativi e di orientamento, gli studenti hanno la possibilità di acquisire esperienza sia durante il loro percorso accademico sia dopo il diploma, a patto che abbiano concluso gli studi da non più di 12 mesi, come previsto dalla normativa vigente. Gli stage possono essere svolti presso realtà già accreditate dall'Accademia, elencate e periodicamente aggiornate sul sito istituzionale, oppure gli studenti possono proporre autonomamente aziende o enti di loro interesse. In questo caso, le strutture selezionate possono contattare direttamente l'Accademia per avviare il processo di accreditamento e formalizzare la collaborazione. Questo approccio flessibile permette agli studenti di personalizzare il proprio percorso di formazione professionale, accedendo a una rete consolidata di partner o esplorando nuove opportunità in linea con le proprie aspirazioni. L'obiettivo è favorire un inserimento lavorativo più agevole, fornendo strumenti concreti e contatti qualificati nel settore artistico e culturale.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Gli stage curriculari rappresentano una componente fondamentale del percorso accademico, concepiti come strumento di raccordo tra formazione teorica e mondo professionale. L'Accademia di Belle Arti di Verona promuove tali esperienze con l'obiettivo di Integrare il percorso didattico con un'applicazione concreta delle competenze per favorire l'inserimento nel tessuto professionale di riferimento e validare attraverso il sistema creditizio (CFA) l'impegno formativo extrascolastico. Si riconoscono crediti 1 CFA ogni 25 ore, con un massimo di 4 CFA (12 CFA per la Scuola di Restauro) Le modalità di attivazione sono attraverso aziende/enti convenzionati o nuove realtà da accreditare Il progetto formativo condiviso tra Accademia e struttura ospitante ha un valore istituzionale che consolida i rapporti con il territorio e il settore professionale, arricchisce l'offerta formativa con esperienze applicative e contribuisce all'orientamento e all'occupabilità dei discenti. L'ufficio competente garantisce supporto per l'istituzione di nuove convenzioni e la gestione amministrativa del processo.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

L'Accademia rilascia automaticamente e gratuitamente il Diploma Supplement insieme al certificato di diploma. Questo dipploma migliora la trasparenza del titolo di studio a livello internazionale e facilita il riconoscimento accademico e professionale all'estero. Descrive in dettaglio il percorso formativo, i crediti (ECTS) e il sistema di valutazione. I vantaggi principali sono lo standard europeo (Commissione Europea/UNESCO) ed è utile per università e lavoro fuori dall'Italia. Rilasciato in formato bilingue (italiano/inglese).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'Accademia di Belle Arti di Verona dimostra diversi punti di forza che la rendono un'istituzione dinamica e ben integrata nel tessuto socio-economico del territorio. Il collegamento con il tessuto produttivo la collaborazione con PMI e aziende la forte sinergia con piccole e medie industrie locali, offre agli studenti opportunità concrete di stage e progetti applicativi. L'Accademia ha saputo intercettare il sostegno di enti pubblici, privati, fondazioni e studi professionali, creando un ecosistema favorevole alla formazione e all'inserimento lavorativo. Grazie al sito web in continuo aggiornamento, garantisce accessibilità e informazioni sempre attuali per studenti, docenti e partner esterni. Modulistica organizzata e schede di accreditamento e convenzione per progetti formativi, facilitando le collaborazioni con aziende ed enti. Relazione di fine stage e valutazione del tutor aziendale, fondamentali per il monitoraggio dell'esperienza pratica, foglio presenze che assicura la tracciabilità e riconoscimento delle ore di tirocinio. L'attenzione agli stage e ai progetti con partner esterni sottolinea un'impostazione didattica orientata all'occupabilità, combinando teoria e pratica. Aree di possibile miglioramento, maggiore visibilità internazionale, potenziamento di collaborazioni con accademie e aziende estere. Implementare piattaforme interattive per la gestione di stage e progetti. In sintesi, l'Accademia di Belle Arti di Verona si distingue per la sua capacità di coniugare arte, formazione e mercato, grazie a una solida rete locale e a strumenti efficienti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione
diploma_supplement_ita-eng_triennio-biennio.pdf Scarica il file

diploma_supplement_ita-eng_triennio-biennio.pdf Scarica il file

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione
Ricevuta_invio_Diploma_Supplement.pdf Scarica il file

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement
Dichiazione_regolare_rilascio_automatico_Diploma_Supplement.pdf Scarica il file

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
023102023091	AFAM_124	VERONA		450

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
023102023091	AFAM_124	VERONA		0	6	0	2

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
023102023091	AFAM_124	VERONA		0	0	3	0	0	0

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

1) L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Verona istituisce annualmente due bandi per borsa di studio e alloggio riservati agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona e agli studenti del Conservatorio di Verona. 2) Accademia - Applicazione riduzione/esenzione parziale sulla contribuzione in base a ISEE e % invalidità - Riduzione frequenza studente lavoratore - Applicazione servizi tutorato/orientamento - Promozione attività culturali e interscambi studenti di Istituzioni italiane e straniere 3) Attività retribuite riservate agli studenti: Nell'A.A. 2023/2024 l'Accademia ha indetto il Bando di Concorso per l'individuazione degli studenti destinatari delle attività di collaborazione studentesca connesse ai servizi resi dall'Accademia di Belle Arti di Verona, ai sensi del Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona -approvato con delibera Consiglio Accademico del 09/10/2018 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018 ed emanato in data 05 novembre 2018 - prot. n. 6296/D.1., in attuazione dell'articolo 11, comma 1, del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68. Le collaborazioni studentesche riguardano le seguenti aree: A Supporto per le attività di orientamento (3 colleborazioni fino a max 600 ore) B Amministrazione (2 collaborazioni fino a max 400 ore) C Supporto Produzione artistica e servizi: logistica e organizzazione (1 collaborazione fino a max 200) D Grafica/Tecnologia (audio, video, foto) 1 collaborazione fino a max 200

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cuiè pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

È consentita la presentazione di apposita istanza di riconoscimento degli studi pregressi allo studente che si trova in una delle seguenti condizioni: a) in possesso di titolo universitario; b) in possesso di titoli accademici conseguiti all'estero; c) in possesso di titoli equipollenti agli studi universitari o accademici. 2. L'eventuale riconoscimento deve avvenire mediante: a) presentazione della certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti; b) presentazione dei programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto; c) presentazione della certificazione ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza 3. Il riconoscimento può avvenire mediante: a) la convalida totale o parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative eguali o affini a quelle previste dai piani di studio dell'Accademia, con il riconoscimento della votazione riportata nei relativi esami di profitto; b) la convalida parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative, senza convalida dell'esame di profitto conseguito, con l'obbligo di completare gli insegnamenti per le parti mancanti e sostenere i relativi esami di profitto sostitutivi della votazione precedentemente conseguita. 4.Esami e crediti formativi conseguiti in mobilità LLP/Erasmus e in scambi internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso
Domanda_Riconoscimento_Crediti_-_Carta_intestata_ABAVR.pdf Scarica il file

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

L'Accademia ha adottato da diversi anni un intenso programma d'orientamento rivolto alle scuole superiori non solo della provincia di Verona, ma delle regioni limitrofe atto a promuovere la sempre più completa offerta formativa dei trienni e dei bienni specialistici. Tra le varie iniziative segnaliamo le giornate di Open Day con la visita dei laboratori delle scuole, workshop dedicati agli studenti della quarta e quinta superiore, la partecipazione all'annuale salone dell'orientamento (Job&Orienta) e una serie di altri eventi formativi sempre con la presenza dei nostri studenti come testimoni e guide per tutti i partecipanti. Durante l'anno accademico vengono anche organizzate una serie di mostre presso gli spazi dell'Academia Gallery dove vengono esposti i lavori svolti dagli studenti per i corsi o le tesi in modo da aprire le porte della nostra scuola a tutti i visitatori interessati al mondo dell'arte e dei giovani artisti. I servizi di alloggio e mensa sono curati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Verona.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Gli studenti incoming che si candidano per la mobilità Erasmus+ possono trovare le informazioni dettagliate nella sezione Admission Procedure del sito web dell'Accademia. https://accademiabelleartiverona.it/erasmus/language/en/application-procedure/ La procedura si conclude con la compilazione di un form online ideato per rendere la candidatura veloce e chiara. (https://accademiabelleartiverona.it/erasmus/language/it/online-application-form/) Durante questa fase, l'Ufficio RI dell'Accademia fornisce sempre supporto e assistenza via email. Una volta ricevuti i documenti richiesti, si procede alla verifica della proposta di Learning Agreement, precompilata dai partner e dallo studente, grazie all'accesso al course catalogue e alla descrizione dei corsi in lingua inglese https://accademiabelleartiverona.it/erasmus/language/en/course-catalogue/ Una volta accettato, previo parere favorevole dei coordinatori delle Scuole dell'Accademia, lo studente viene invitato a consultare l'Erasmus Student Guidebook https://accademiabelleartiverona.it/erasmus/language/en/erasmus-students-guidebook/ dove sono indicate varie informazioni. In particolare si fa riferimento alla richiesta di un eventuale codice fiscale, la ricerca di un alloggio a Verona (siti, gruppi e portali), e altri indicazioni sulla vita culturale della città, compresi i riferimenti delle sedi locali dell'Associazione ESN. Grazie a una convenzione con l'ESU di Verona che garantisce ogni anno un numero limitato di posti letto presso le proprie strutture, gli studenti che ne fanno tempestivamente richiesta tramite il form di candidatura, possono accedere fino ad esaurimento posti, al servizio di alloggio in convenzione. Il primo giorno di mobilità è dedicato al Welcome Day, in cui gli studenti appena arrivati visitano gli spazi dell'Accademia e tramite successivi incontri individuali, approfondiscono ogni dubbio o problematica. L'Ufficio RI compila il Certificate of Arrival e attiva la APP Registro Elettronico attraverso cui ogni studente può accedere in via telematica alla propria area studente. Corsi di lingua italiana di diversi livelli sono offerti gratuitamente agli studenti in mobilità in entrata grazie alla convenzione in essere con il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona. Durante la mobilità gli studenti sono monitorati dai docenti Coordinatori delle singole scuole di riferimento e dei singoli corsi presenti nel Learning Agreement.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Nell'A.A. 2023/2024 il servizio di orientamento per gli studenti in ingresso si è svolto tramite le seguenti attività: - Open day e Open week da giugno a maggio 2023 (giornate/settimane dedicate alla visita dei laboratori dell'Accademia); - sportello orientamento estivo (giugno/settembre 2022). L'utente aveva la possibilità di prenotare colloqui sia in presenza che online. Lo sportello orientamento estivo è stato gestito dagli studenti 200 ore – Area supporto per attività di orientamento. L'Accademia, in convenzione con l'Ente Regionale per il Diritto allo studio, mette a disposizione il servizio di supporto psicologico. Nell'A.A.2023/2024 lo sportello di supporto psicologico ha erogato il servizio secondo la modalità descritta di seguito e pubblicato sul sito www.esu.vr.it SUPPORTO PSICOLOGICO ATTIVITA' A FAVORE DEGLI STUDENTI Il servizio di supporto psicologico è un'attività gratuita di supporto alla persona nella soluzione di problematiche di varia natura, che si realizza mediante colloqui con una psicologa. Il servizio è gratuito. A COSA SERVE Si possono affrontare tutte le tematiche inerenti a: Gestione delle relazioni personali: in famiglia, con gli amici, con il partner, nello studio e nel lavoro Definizione della propria identità personale Autovalutazione ed orientamento Gestione dell'ansia e dello stress Metodologie per un migliore apprendimento Altre tematiche di interesse COME USUFRUIRE DEL SERVIZIO L'appuntamento con psicologo viene fissato unicamente inviando una e-mail a consulenza.psicologica@esu.vr.it DOVE Il servizio di Assistenza e Aiuto Psicologico è a disposizione, su appuntamento, a distanza o in presenza. ORARIO (SU APPUNTAMENTO) I colloqui si fissano su appuntamento in orario da concordare con il professionista. Per l'A.A.2024/2025 l'Accademia ha previsto l'attivazione di un servizio di Counseling in convenzione con la Fondazione EXODUS ONLUS di Verona.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

E' stato avviato l'iter per implementare i servizi come da progetto presentato dal referente DSA/Disabilità (delibere CA del 2/05/2024 e CdA del 14/05/2024) di cui si indicano le azioni più rilevanti: - acquisto di software utili durante lo studio e anche durante lo svolgimento delle lezioni; - attivazione tutor tramite bando collaborazioni studenti 200 ore (1 tutor per Dipartimento Arti Visive e 2 tutor per Dipartimento progettazione e arti applicate; - attivazione di Sportello di consulenza e ascolto per studenti, personale docente e personale non docente tramite una figura di esperto esterno psicologo da ricercare tramite bando per 150 ore di attività - SERVIZIO IN ATTIVAZIONE NELL'A.A.2024/2025

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Gli stage curriculari o tirocini formativi e di orientamento sono periodi di formazione presso un'azienda o un ente privato o pubblico che gli studenti possono effettuare sia nell'ambito del proprio percorso di studi sia dopo il diploma. Lo stage curricolare ha lo scopo "di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (art.1 D.M. 142/'98). Da molti anni l'Accademia offre tali opportunità ai propri studenti e diplomati su tutto il territorio italiano. Una proficua collaborazione è attiva da molti anni con studi professionali, atelier, aziende e imprese e reti museali per lo svolgimento di stage e tirocini da parte degli studenti dell'Accademia; un'esperienza che consolida il ruolo culturale e formativo di primo piano dell'Accademia e che permette agli studenti un primo e concreto inserimento nel mondo del lavoro. Gli stage curriculari garantiscono 1 credito ogni 25 ore di lavoro, per massimo 4 crediti; mentre per la Scuola di Restauro è previsto uno stage obbligatorio per 12 crediti. Lo studente può svolgere un periodo di stage presso aziende, enti e istituzioni accreditate con l'Accademia di Belle Arti di Verona (il cui elenco viene aggiornato periodicamente sul sito internet istituzionale) o individuare autonomamente realtà di proprio interesse, che possono prendere contatto direttamente con l'Accademia per

accreditarsi. Lo stagista è il protagonista dello stage e deve impegnarsi attivamente per la realizzazione degli obbiettivi indicati nel Progetto Formativo, in questo modo potrà acquisire conoscenze professionali e competenze spendibili nel mondo del lavoro, attraverso la sperimentazione concreta della vita aziendale.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata
N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.
Elenco_stage_attivati_23-24.pdf Scarica il file

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento
Esempio_Convenzione.pdf Scarica il file

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

Al momento non è ancora attivo un servizio di placement in grado di offrire un inserimento tout court nel mondo del lavoro. Sono però previsti e garantiti gli stage post diploma, destinati a soggetti che hanno concluso il ciclo di studi da non più di 12 mesi, come da normativa vigente. Singole esperienze sono state inoltre realizzate nell'ambito delle diverse scuole accompagnando, anche con l'ausilio dei coordinatori di scuola, l'inserimento di alcuni studenti all'interno di realtà lavorative aziendali e/o promuovendo l'autoimprenditorialità. Da molti anni l'Accademia offre tali opportunità ai propri studenti e diplomati su tutto il territorio italiano.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

https://accademiabelleartiverona.it/erasmus/language/en/course-catalogue/

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La programmazione strategica dell'Accademia è da intendersi come espressione di un disegno unitario in cui tutti gli attori sono coinvolti, in un processo integrato ed equilibrato, che non vuole rappresentare un mero approccio top-down. La Consulta degli studenti in questo disegno corale gioca un ruolo molto importante: attraverso sondaggi, questionari e incontri con la comunità studentesca raccoglie le segnalazioni e si fa portavoce, sia durante riunioni con il Direttore sia durante il Consiglio Accademico di cui fa parte, delle necessità e dei bisogni principali degli studenti, ai fini di migliorare il servizio. Nelle principali occasioni di cambiamento o di impostazione di nuove attività, i rappresentanti della Consulta vengono interpellati direttamente per comprendere il punto di vista del corpo studenti. La Consulta ha attiva una propria pagina Instagram "Studenti per" attraverso la quale promuove iniziative dell'Accademia e aiuta a diffondere news riguardanti la vita accademica degli studenti.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'Istituzione si dota di n. 4 immobili, tra cui la sede, collocata nel prestigioso edificio di carattere storico (Palazzo Verità-Montanari) è di proprietà del Comune di Verona e concessa all'Accademia tramite accordo. Anche Palazzo Mutilati, dove si colloca il corso/laboratorio di scenografia è edificio storico, concesso con accordo dall'Ass. Naz. Mutilati, mentre il terzo immobile (Palazzo Filippini), anch'esso edificio di carattere storico, che ospitava i laboratori del corso di Restauro e ora insegnamenti legati ai corsi di Nuove Tecnologie dell'Arte. Si aggiunge infine l'edificio della Dogana, significativa acquisizione utile alla ricollocazione di una parte dei laboratori del corso di Restauro. Il patrimonio edilizio appare consolidato, nonchè ci sembra possa essere segnale di sviluppo e di crescita dell'Istituzione. Complessivamente la dotazione immobiliare pare adeguata, sebbene sia auspicabile un ulteriore ampliamento delle superfici a disposizione al fine di ottimizzare le attività laboratoriali e didattiche.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La dotazione strumentale dell'Istituzione presenta un livello complessivamente di buon livello che si dovrebbe tradurre in una organica e diffusa disponibilità di strumenti nelle diverse aule, tutti funzionali alle attività da svolgere. Una parte delle aule è precisamente destinata ad una funzione didattica (decorazione, design, etc.) e si osserverebbe nell'impostazione amministrativa una precisa organizzazione e gestione delle attrezzature con diverse destinazioni e con armadi per il loro posizionamento. Si osserva la possibilità di implementare ulteriormente la dotazione informatica di alcune aule, sebbene il livello raggiunto possa sembrare già buono. Permangono criticità per la copertura wi-fi di via Dogana, aspetto che nel quadro dei miglioramenti dell'ultimo anno si auspica in via di soluzione. Si sottolinea positivamente la soluzione di una serie di criticità rappresentate nel passato dalla rappresentanza studentesca. Va osservato comunque che nei questionari (voci F1, F2, F3, F4, F5) legati all'adeguatezza degli spazi e delle strumentazioni, si mantiene una percentuale piuttosto elevata di pareri negativi o decisamente negativi, pari generalmente alla metà del campione che ha dato risposta.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

L'Istituzione, pur nei limiti dovuti alle disponibilità e alle possibilità di intervento, si è attivata per risolvere alcune criticità e per valorizzare la propria dotazione strumentale. Non si registrano per l'AA in esame particolari interventi di carattere strategico e di indirizzo. Al momento non esiste una procedura per programmarne l'aggiornamento delle dotazioni strumentali. E' comunque presente un registro dettagliato che consente la valutazione complessiva delle dotazioni, anche con le loro specifiche. Si ritiene che anche questi aspetti meriterebbero una riflessione nell'ambito delle procedure AQ.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Si osserva una buona dotazione di postazioni informatiche per il personale Amministrativo. Si tratta di una strumentazione fondamentale e orientata allo svolgimento della normale attività amministrativa. Si valuterebbero positivamente ulteriori, anche se limitate, acquisizioni e costanti aggiornamenti dei sistemi software. Sul piano quantitativo si osserva una buona disponibilità di strumenti per l'Ufficio Protocollo, Ufficio Amministrazione, Ufficio Didattica, Direzione Amministrativa e Ufficio Personale. Complessivamente la dotazione pare adatta e continua ad essere adeguata allo svolgimento delle attività dei suddetti uffici, sebbene sia da segnalare la necessità di personale tecnico più specificamente dedicato al supporto informatico dei sistemi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docentie personale tecnico-amministrativo *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede è ben collegata con i mezzi pubblici (treno e autobus) e dista circa 500 metri dai laboratori decentrati.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche,ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)
certificazione_legge_23.24.pdf Scarica il file

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**
Descrizione_dello_stato_di_manutenzione_degli_edifici-signed.pdf Scarica il file

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento
DOTAZIONE_STRUMENTALE_2023-24.pdf Scarica il file

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Premesso che la sede dell'Accademia delle Belle Arti Verona–Palazzo Verità Montanari in Via Montanari, Foglio 166, particella 324–è sottoposta a tutela ai sensi della Parte Seconda (Beni Culturali) del D. Lgs. 22/01/04, 11. 42 e s. m. e i. recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, gli ultimi interventi intrapresi hanno migliorato l'accessibilità agli spazi preesistenti e non modificabili. Con l'autorizzazione della Soprintendenza, è stata svincolata la pavimentazione (ghiaia) realizzandone una drenante che consente il transito in autonomia, come previsto dal punto 4.2.1 del DPR 24 luglio 1996 n. 503 e Dm. LLP n.236 del 1989. Pertanto, la percorribilità dell'intero cortile consente l'accesso ai laboratori che vi si affacciano e agli spazi comuni (atrio e ascensore) per raggiungere tutti i piani. Unica eccezione gli uffici amministrativi all'ultimo piano, ma sono comunque raggiungibili il front-office della segreteria didattica e l'ufficio del Direttore. I passaggi per raggiungere spazi comuni, aule e laboratori hanno aperture minime di 80 cm. Ad integrazione del bagno conforme alle barriere architettoniche esistente, è stato realizzato un altro bagno conforme al punto 4.1.6 del DpR sopra citato raggiungibile direttamente da disimpegno e dall'esterno. Alcuni laboratori hanno un dislivello superiore ai 2 cm non eliminabili, per le ragioni di vincolo anzidette, per l'accesso ai quali si è provveduto con rampe metalliche in appoggio. Per i laboratori decentrati di via dei Filippini, il progetto di restauro della sede (palazzo Ex Giorgi) è stato redatto secondo le prescrizioni del D.P.R. n° 503 del 24 Luglio 1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e del D.M. dei LL.PP. n° 236 del 14.06.89 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche", come si evince dalla relativa relazione della Direzione lavori pubblici del Comune di Verona, presente agli atti di questa Accademia. Entrambi i livelli dell'edificio sono accessibili con ascensore e presentano servizi accessibili alle persone disabili. Nella zona reception di entrambe le strutture è presente personale istruito per dare assistenza e fornire mappe e indicazioni sui percorsi raggiungibili in autonomia dalle persone disabili.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE La didattica della Scuola di Pittura si sviluppa in due serie di spazi siti al piano terra e primo dell'Accademia. I laboratori Scultura e Marmo siti al piano terra hanno lucernari sul soffitto per facilitare l'uscita di polveri. Il laboratorio Decorazione dispone di spazi di lavoro verticali e orizzontali e di uno spazio che collega le due aule, dotato di piano di lavoro e lavabo. Il biennio Atelier Direction usa principalmente l'aula di Tecniche Pittoriche per i suoi corsi che prevedono un'integrazione fra aspetti teorici e pratici. I corsi del Dipartimento di Arti Visive si avvalgono del Laboratorio di Incisione, rinnovato di recente (dotato di sistema di pulitura lastre biologico eliminando l'uso di corrosivi e nuovo impianto a cappa) e dell'Aula di Anatomia. DIPARTIMENTO DI ARTI APPLICATE La scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa e il biennio di Italian Strategic Design usano due spazi posti al piano terra e al primo piano dell'Accademia. Questi spazi sono divisi in due aule, fruibili unitamente con un sistema audio-video. Per la realizzazione di modelli viene usato il laboratorio di Modellistica. Gli spazi della scuola di Scenografia sono situati a Palazzo dei Mutilati. Il laboratorio di Scenografia dispone di un'aula con tavoli reclinabili e proiettore, affiancata da una zona magazzino/area di lavoro. Il laboratorio di Costume include un ripiano centrale per tagliare i tessuti e postazioni per le macchine da cucire. Il triennio di Nuove Tecnologie dell'Arte usa le aule di Palazzo Filippini, recentemente attrezzate. Le postazioni delle aule di NTA 1 e NTA 2 sono elettrificate e collegate da un sistema audio-video. I laboratori di Suono, Stampa e Visual Effects sono dotati di visori e sistemi per il motion-capture. Il biennio Animation & Game art utilizza la sala conferenze della Dogana. I corsi dei due profili del corso di diploma quinquennale a ciclo unico in Restauro, sono suddivisi fra Sede Centrale, Laboratori Filippini e Soprintendenza. Gli spazi ospitano attrezzature specifiche, strumentazione moderna e specialistica, oltre allo stoccaggio di attrezzature e materiali per la didattica laboratoriale. Nel Laboratorio Soprintendenza è presente un carroponte per la movimentazione di opere di dimensioni e peso considerevoli. I corsi teorici di entrambi i dipartimenti si tengono in diverse aule, come l'Aula Magna, Kessler e Sanesi. Nel successivo A.A. è stato avviato l'iter per il miglioramento della connettività

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

Fra il termine dell'A.A. 23/24 e l'inizio del successivo, per una migliore fruizione dell'aula Magna, è stata installata una tenda oscurante riavvolgibile con schermatura solare; sono inoltre stati installati ulteriori tendaggi in centralino ed in alcune aule. Nel mese di luglio 2024 è stata sottoscritta una convenzione con il MIT per l'affidamento a quest'ultimo delle funzioni di Centrale Unica di Committenza, nell'ambito di un intervento di "rifunzionalizzazione degli spazi ex-dogana di terra finalizzati alla realizzazione del polo integrato di restauro e diagnostica, comprensivi di riqualificazione energetica, adeguamento barriere architettoniche e miglioramento sismico, messa in sicurezza di impianti e di strutture", che sarà realizzato presso il piano terra la sede di Via Corte Dogana, 2 e che fa parte di un programma unitario che, nel prossimo futuro coinvolgerà anche il primo piano dello stesso immobile. All'interno dello stesso programma, sarà a breve stipulata analoga convenzione con il MIT per la realizzazione di un intervento che sarà realizzato su Palazzo Verità Montanari, avente ad oggetto il "miglioramento dell'isolamento termico coperture e sostituzione serramenti ad alte prestazioni isolanti finalizzato al contenimento dell'efficientamento energetico di porzioni, ed il miglioramento vulnerabilità sismica e consolidamento estradosso aula Nardi". Sempre con riferimento a Palazzo Verità Montanari, a novembre 2024 è stata sottoscritta una convenzione con il MIT per le funzioni di CUC nell'ambito di un intervento che prevede la "Ristrutturazione, restauro, miglioramento (compreso ampliamento ed efficientamento energetico) di alcuni spazi in uso all'Accademia di Belle Arti di Verona, in adeguamento delle norme di sicurezza e prevenzione". Gli interventi appena menzionati saranno realizzati anche grazie al cofinanziamento da parte del MUR, ai sensi dei relativi decreti di cui al D.M 338/2022.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

L'acquisto delle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie per l'attività didattica viene effettuata su richiesta dei docenti, previa verifica da parte del CA - a cui il Direttore trasmette le relative richieste e richiede di esprimere eventuali rilievi - nei limiti degli stanziamenti di bilancio, e tiene conto del numero degli studenti dei relativi corsi, dei docenti in organico e a contratto e degli insegnamenti che ad essi afferiscono. Le richieste di acquisto dei docenti vengono raccolte, di norma, due volte all'anno, prima dell'inizio dei semestri, in modo che il CA possa effettuare una valutazione globale delle esigenze della didattica. Il restauro e la manutenzione delle attrezzature vengono effettuati su richiesta dei docenti che ne fanno uso, previa autorizzazione da parte del CA. La manutenzione ordinaria degli impianti viene eseguita in base alle norme di legge vigenti. L'aggiornamento delle dotazioni informatiche prevede una disamina da parte del consulente informatico (o, eventualmente da parte di un docente individuato dal Direttore) che verifica l'aspetto tecnico della richiesta, supportando gli Uffici nell'aspetto tecnico. Alla luce delle problematiche di connessione rilevate in sede Filippini, è stata avviata una verifica di tutti gli apparati di rete delle sedi, in esito alla quale, nel corso dell'A.A. successivo, è stato stabilito di procedere alla sottoscrizione di nuovi contratti per dotare l'Accademia di rete internet via "fibra" (previa acquisizione di firewall adatti alla nuova e maggiore potenza di connettività), e, successivamente, dare avvio alla sostituzione degli apparati incompatibili o sostanzialmente inservibili con la nuova tipologia di connettività.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

https://accademiabelleartiverona.it/modulistica/

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche
Dichiarazione_sulla_presenza_e_funzionalità_della_rete_Wi-Fi_-_aa_23-24.pdf Scarica il file

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione
Consulta_Report_NUV_-_23-24.pdf Scarica il file

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività
adeguatezza_strumentazioni_2023.24_signed.pdf Scarica il file

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

Nel corso dell'anno in esame, le dotazioni e le strutture della Biblioteca non risultano ancora adeguate agli standard tipici di un'istituzione di livello universitario. L'Accademia è consapevole delle criticità esistenti e si sta attivamente impegnando per ampliare e migliorare gli spazi della sede centrale, al fine di garantire un funzionamento più efficiente della Biblioteca. La recente convenzione stipulata con la Soprintendenza rappresenta un passo importante, poiché consentirà anche agli studenti dell'Accademia l'accesso alla biblioteca della Soprintendenza, attenuando così alcune delle difficoltà già emerse negli anni precedenti. Tuttavia, permangono criticità significative: lo spazio attualmente destinato alla Biblioteca risulta insufficiente e viene frequentemente utilizzato come aula, situazione che limita fortemente la fruibilità da parte degli studenti. Il Nucleo di Valutazione (NUV) sottolinea, pertanto, la necessità di sviluppare un progetto organico e strutturato che consenta alla Biblioteca di svolgere pienamente la propria funzione. In tale ottica, si ritiene fondamentale: predisporre spazi adeguati, confortevoli e specificamente arredati; dotare la Biblioteca di personale specializzato; attivare un catalogo online efficiente; proseguire con una costante campagna di acquisizione di materiali bibliografici per aggiornare e arricchire il patrimonio esistente. Il NUV rinnova, inoltre, il suggerimento – già espresso negli anni precedenti – di inserire, grazie al processo di statizzazione, la figura del collaboratore di biblioteca nell'organico dell'istituzione, oppure di affidare la gestione a personale qualificato attraverso contratti di prestazione d'opera, in particolare per attività di schedatura e referaggio. Si invita altresì a valutare, in accordo con l'Università di Verona, la possibilità di accedere ad abbonamenti a risorse bibliografiche e riviste online, così da ampliare l'offerta disponibile per la comunità accademica. In conclusione, si auspica per il futuro una gestione della Biblioteca più organica e funzionale, in linea con il ruolo centrale che essa riveste all'interno delle istituzioni di alta formazione. L'Accademia ha comunque dimostrato di aver preso in carico la questione, avviando azioni concrete per il suo miglioramento.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Il Nucleo ritiene che il settore presenti ulteriori margini di sviluppo e miglioramento. Per quanto riguarda gli acquisti, è necessario prevedere in bilancio fondi dedicati. Si rinnova l'invito a partecipare ai bandi promossi dal MIC per il sostegno all'editoria e alle biblioteche: tali bandi rappresentano un'importante opportunità, in quanto consentono anche alle istituzioni AFAM di accedere a finanziamenti specifici per l'acquisto di materiale bibliografico. È altresì fondamentale proseguire e completare le attività di catalogazione: ad oggi, solo una parte del patrimonio risulta presente nell'OPAC. Vanno potenziate inoltre le iniziative di digitalizzazione, mentre le sale della biblioteca dovranno essere dotate di computer e moderne postazioni di studio, per rispondere in modo adeguato alle esigenze dell'utenza.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

All'Accademia è ben riconosciuto il valore del proprio rilevante patrimonio librario e archivistico; tuttavia, le azioni volte alla sua valorizzazione e conservazione devono ancora essere pienamente implementate. Di particolare rilievo è anche il patrimonio storico-artistico dell'istituzione, la cui salvaguardia è favorita dall'importante e proficua attività della Scuola di Restauro. Le tesi elaborate dai futuri restauratori abilitati ai sensi della normativa vigente – che prevede l'intervento diretto su un bene culturale tutelato – riguardano infatti opere di proprietà dell'Accademia. In tal modo, il patrimonio viene non solo salvaguardato, ma anche valorizzato attraverso la ricerca multidisciplinare, spesso con risultati di notevole rilevanza. Si auspica che in analogia a quanto già intrapreso da altre Scuole di restauro anche l'Accademia di Verona pubblichi gli esiti della ricerca delle migliori tesi nel'ambito della collana internazionale e di sistema "Restauro in Accademia".

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Purtroppo, i servizi bibliotecari risultano ancora inadeguati e insufficienti, come già evidenziato. È fondamentale che la biblioteca garantisca orari di apertura più ampi, al fine di migliorare il livello di soddisfazione degli studenti, che al momento appare piuttosto basso. Inoltre, è necessario potenziare la comunicazione riguardo ai servizi offerti, affinché gli studenti siano consapevoli dell'importanza della biblioteca come centro di formazione e supporto allo studio. L'apertura è limitata ma è stata ben comunicata Sarà quindi essenziale intervenire sull'adeguamento degli spazi, assicurare risorse finanziarie e umane adeguate — anche attraverso l'istituzione di borse di studio per studenti collaboratori — e promuovere con efficacia le opportunità che la biblioteca può offrire alla comunità studentesca.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

La Biblioteca, situata al piano terreno di Palazzo Verità Montanari, possiede 4800 volumi a disposizione di studenti, docenti e pubblico esterno. È una biblioteca specializzata nelle discipline inerenti lo studio di tutte le forme di arte e garantisce la valorizzazione, la conservazione e la divulgazione anche in forma telematica del proprio patrimonio. Il patrimonio è costituito essenzialmente da pubblicazioni, che privilegiano le discipline storico-artistiche e gli insegnamenti attivati in Accademia, cataloghi di mostre d'arte e una piccola sezione di periodici comprendente 16 abbonamenti e varie riviste cessate. I volumi al momento catalogati sono circa 1800 e confluiscono nel catalogo collettivo on line consultabile all'indirizzo online: http://binp.regione.veneto.it/SebinaOpac/.do?pb=VIA$AAABAVR, portale web delle biblioteche del Polo regionale del Veneto. Il Polo, di cui è titolare e gestore la Regione del Veneto, aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale e contribuisce ad arricchire il catalogo unico nazionale Indice SBN. Nella sede di Palazzo Verità Montanari è presente inoltre l'archivio storico, che conserva importanti documenti d'archivio dal 1763 agli anni Venti del XX secolo, fonti essenziali e di notevole interesse per la ricostruzione della storia istituzionale e artistica della città e del territorio. La documentazione costituente il fondo storico risulta di proprietà dell'"Accademia Cignaroli e Scuola Brenzoni"; a seguito del recesso dell'"Accademia Cignaroli e Scuola Brenzoni" dalla Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona (effettiva a partire dall'01/01/2021), l'archivio storico è in attesa di essere prelevato e trasferito in altra sede.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

L'Accademia di Verona è allocata nell'imponente Palazzo Verità Montanari risalente al secolo XVI. Poco è rimasto della collezione di opere e di materiali didattici registrati nell'Inventario storico dell'Accademia Cignaroli di Pittura e Scultura e Scuola Brenzoni di Verona nel 1898 (ms, Archivio storico dell'Accademia). Nel corso degli anni (2008, 2011 e 2020) sono state intraprese da parte della Fondazione Accademia diverse ricognizioni per cercare di ricostruire in maniera più precisa e corretta il patrimonio storico e artistico derivante dalle numerose donazioni e lasciti indirizzati all'Accademia. A seguito dell'ultima ricognizione, avvenuta nel mese di maggio 2020, è stato stilato un elenco di opere mobili e arredi presenti nelle varie sedi dell'Accademia, riconducibili come proprietà all'"Accademia Cignaroli e Scuola Brenzoni". L'elenco comprende circa 45 sculture e calchi in gesso, i 93 dipinti su tela costituenti l'Iconoteca accademica (posizionati in ingresso di Palazzo Verità Montanari), una ventina di dipinti su tela (in prevalenza ritratti di pittori o di personalità legate all'istituzione), sei disegni con studi di nudo riferibili al primo periodo della direzione di Napoleone Nani negli anni Settanta del XIX secolo e tredici arredi (mobili e sedie antiche e cornici). A seguito del recesso dell'"Accademia Cignaroli e Scuola Brenzoni" dalla Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona, è stato chiesto da Accademia Cignaroli a Fondazione la restituzione della maggior parte del patrimonio artistico storico. Per la definizione del patrimonio effettivo facente capo alla Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona si rimanda agli accordi che verranno stabiliti con Accademia Cignaroli a seguito dei pareri trasmessi dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza e riguardanti la possibilità di movimentare e trasferire o meno alcuni beni vincolati dalla sede storica dell'Accademia. Numerose, inoltre, sono le opere presenti nella sede centrale di Palazzo Verità Montanari derivanti da produzioni degli studenti, acquisite a seguito della partecipazione degli studenti a bandi di concorso, o utilizzate come modelli per la didattica frontale (gessi, manichini, busti, ecc..).

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

E' stato pianificato un piano di acquisti per lo sviluppo del patrimonio librario con decorrenza dall'A.A.2024/2025. La biblioteca dell'Accademia di Belle Arti di Verona accetta le donazioni e i lasciti di materiale -bibliografico e documentario e si riserva il diritto di selezionare cosa includere nelle proprie raccolte, rispettando i criteri di omogeneità e coerenza con le raccolte già esistenti e valutando la possibilità di espansione delle stesse. Il materiale donato entrerà di diritto a far parte del patrimonio dell'Accademia di Belle Arti di Verona e come tale non può più essere reclamato dal donatore. La donazione è sottoposta a tutte le procedure inerenti al materiale bibliografico, tra cui anche un eventuale scarto. I volumi acquistati su suggerimento o a seguito di richiesta da parte dei docenti, vengono invece inventariati ed entrano a far parte del patrimonio dell'Accademia. Oltre alla sala Biblioteca e ai volumi organizzati nel locale dedicato, per ogni aula vengono create con i nuovi acquisti delle sezioni collegate a particolari tematiche affrontate durante l'attività didattica ed utili alla lezione dei docenti. I volumi catalogati confluiscono nel catalogo collettivo on line del Servizio Bibliotecario Nazionale - Polo Regionale del Veneto (https://binp.regione.veneto.it/SebinaOpac/.do?pb=VIA$AAABAVR).

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Per quanto riguarda il patrimonio documentale, i volumi e i documenti a disposizione sono conservati in locali climatizzati e rispondenti ai corretti parametri per un'ottimale conservazione del materiale cartaceo. Sono organizzati e catalogati su ripiani, in armadi capienti, recentemente acquistati, presentanti ante a vetro, le quali favoriscono una più veloce consultazione, e chiuse a chiave. Medesima situazione la si può individuare per il patrimonio artistico: la maggior parte delle opere sono conservate nelle varie sedi, in ambienti sicuri e costantemente controllati nei parametri termoigrometrici. Nel corso degli ultimi anni accademici si è dato forte impulso e precedenza al restauro delle opere appartenenti al

patrimonio artistico e già presenti nelle varie sedi dell'Accademia. I manufatti entrano a far parte ogni semestre della didattica della Scuola di Restauro e costituiscono importanti occasioni per l'approfondimento degli studenti su svariati temi legati alla conservazione e manutenzione dei beni culturali. Alcuni esempi possono essere citati nel restauro delle arcate destra e sinistra del cortile interno di Palazzo Verità Montanari, gessi storici e dipinti su tela, o nella ripresa del restauro del salone d'onore affrescato e decorato a marmorino e stucchi della sede. Anche molti lavori di tesi dei futuri restauratori abilitati di beni culturali - che per normativa devono prevedere l'intervento su un bene culturale tutelato - avvengono su opere di proprietà dell'Accademia, con reciproco beneficio per la didattica e la salvaguardia del patrimonio, che diventa un laboratorio didattico e un valore aggiunto.

Regolamento dei servizi bibliotecari
Regolamento-Biblioteca-Aba-Vr.pdf Scarica il file

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

https://accademiabelleartiverona.it/regolamenti-2/

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

Attualmente la Biblioteca, in fase di riallestimento, si trova in una sala dedicata al piano terra di Palazzo Verità Montanari. I volumi sono organizzati in armadi di recente acquisto, presentanti ante a vetro e chiusura con chiave. Durante il periodo estivo dell'A.A.2023/2024 sono state allestite 4 aule studio di cui una comunicante con la Biblioteca: tali spazi sono adibiti anche alla consultazione dei volumi. Modalità di consultazione e prestito La richiesta di prestito può essere inoltrata tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica: biblioteca@accademiabelleartiverona.it. Sarà possibile accedere alla Biblioteca per: - Ricerca volumi, riviste, cataloghi - Richiesta prestito / consultazione L'apertura, e tutti i servizi connessi alla Biblioteca, è gestita da studenti selezionati per le attività di collaborazione (Area Amministrazione – 200 ore). La Biblioteca si trova presso la sede di Via Carlo Montanari, 5. Per informazione e consultazione del catalogo online visitare il sito istituzionale: https://accademiabelleartiverona.it/it/biblioteche/

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

Nella sala Biblioteca, in fase di riallestimento, non sono presenti al momento computer/supporti digitali.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Nell'A.A.2023/2024, tramite l'attivazione di una collaborazione per attività connesse ai servizi resi dall'Accademia di Belle Arti di Verona - Area B Amministrazione e servizi prestiti Biblioteca, la Biblioteca è stata resa accessibile da parte di studenti, docenti e utenti esterni ed è stato raggiunto l'obiettivo di facilitare la ricerca e rendere accessibile la consultazione ed il prestito dei volumi presenti. Sono pervenute richieste per : - Prestito volumi storia dell'arte, cataloghi mostre e collezioni = 15 studenti ABAVR - Consultazione volumi mostre d'arte e collezioni per ricerche inerenti a tesi di laurea = 4 studenti esterni provenienti da altre Università

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nell'A.A.2023/2024, tramite l'attivazione di una collaborazione per attività connesse ai servizi resi dall'Accademia di Belle Arti di Verona - Area B Amministrazione e servizi prestiti Biblioteca, la Biblioteca è stata resa accessibile da parte di studenti, docenti e utenti esterni ed è stato raggiunto l'obiettivo di facilitare la ricerca e rendere accessibile la consultazione ed il prestito dei volumi presenti.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**
Relazione_sintetica_Bibliotecario_o_personale_addetto_biblioteca.pdf Scarica il file

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

  Documento_Consulta_Biblioteca_23-24.pdf Scarica il file

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il sito fornisce una buona parte dei contenuti in lingua inglese, specificando, con buona articolazione, le attività e le iniziative svolte. La versione inglese del sito pare complessivamente perfezionata. Si può ritenere che il processo di sistemazione del sito, la sua revisione e la sistemazione siano state positive; la ristrutturazione del sito (italiano e inglese) è segno della forte attenzione che negli ultimi anni l'Istituzione ha voluto dare a questo settore. L'impianto generale appare molto buono.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

E' presente il Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione. Questo compare completo ed i corsi esaminati presentano testo e specifiche in lingua inglese. Si può affermare che il lavoro è stato completato in larga parte. Si raccomanda un controllo complessivo, ma si osserva come il lavoro svolto possa dirsi sostanzialmente di livello molto buono ed efficace.

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Esiste un Ufficio per le Relazioni Internazionali che presenta una chiara linea delle politiche e delle azioni in essere e future. Sono presenti inoltre vari programmi per gli scambi multilaterali con istituzioni straniere. Complessivamente, auspicando un'ulteriore implementazione, si conferma la buona strutturazione delle linee e l'ottimo livello del programma di internazionalizzazione. La struttura amministrativa a supporto del settore appare in questo caso di ottimo livello per la gestione dei processi. Sono stati avviati nuovi accordi e nuovi programmi segno di un'attività vivace, costante e consolidata. Sono segnalati nei questionari alcune modeste criticità.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

Le dotazioni e le risorse per questo settore potrebbero essere implementate, considerando la pregevole attività svolta. L'Ufficio per le relazioni internazionali appare un'ottima struttura, cresciuta e maturata negli anni, ma le risorse economiche appaiono legate prevalentemente al progetto Erasmus e sarebbe utile pensare ad un budget per specifiche iniziative su questo settore. Si conferma quanto osservato nel passato.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

La sensibilizzazione degli studenti e del personale appare adeguata, sebbene sia utile un ulteriore dialogo. Appare molto buona l'attività di supporto. Le iniziative risultano prevalentemente legate ad incontri formativi e di orientamento verso le attività. Pur sottolineando il buon livello del lavoro svolto si auspica un'implementazione ulteriori delle azioni (international meeting, anche virtuali) necessari alla promozione di attività coordinate e allo sviluppo di reti internazionali.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

I servizi offerti agli studenti stranieri sono prevalentemente di supporto e di appoggio, ma sostanzialmente esaustivi. E' forse implementabile questo settore con lo sviluppo di politiche di accoglienza/visiting dedicate, soprattutto in prospettiva post-pandemica. Andrebbero inoltre pensate iniziative di accoglienza, politiche di incentivazione per l'arrivo di studenti stranieri, cosa sostanzialmente assente.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

I numeri risultano in decisa crescita per gli studenti, ma in alcuni ambiti limitati (ad es. docenti in uscita) è forse necessario incentivare, con opportune politiche, le diverse tipologie di mobilità dei docenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Complessivamente la strutturazione del processo comunicativo appare di buon livello. Migliorabile tuttavia è la trasmissione delle informazioni sul sito web, soprattutto proponendo una versione in lingua inglese delle iniziative e delle news. Si rinnova l'invito ad una giornata dedicata esclusivamente alle iniziative internazionali dell'istituzione.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

https://accademiabelleartiverona.it/it/erasmusplus/

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'obiettivo dell'Ufficio Relazioni Internazionali è quello di sviluppare e coordinare le attività internazionali dello staff e degli studenti dell'Accademia. Alcune delle attività chiave dell'Ufficio comprendono: – sviluppo e attuazione del piano strategico sull'internazionalizzazione; – informazione sulle opportunità di mobilità internazionale per studenti e personale; – promozione e gestione del programma Erasmus+; – valutazione e preparazione degli accordi interistituzionali con università partner internazionali; – sviluppo di programmi di istruzione, produzione e scambio con partner internazionali nell'ambito dei programmi europei e internazionali; – coordinamento e monitoraggio del corso di laurea in Interior Architecture della Arab American University in Palestina – campus di Ramallah; – promozione e gestione di progetti europei ed extraeuropei dedicati all'internazionalizzazione dell'Istituzione, come ad es. il progetto "Music Theatre And New Technologies" finanziato con fondi PNRR; – partecipazione a meeting internazionali finalizzati al confronto, alla ricerca e al networking. L'Ufficio, cui fa capo il coordinatore Erasmus, si avvale di due funzionarie (di cui una in via di formazione) dedicate ai bandi di selezione dei partecipanti, all'iter amministrativo delle mobilità, ai rapporti con i partner, gli studenti e i docenti incoming e outgoing, alla predisposizione e aggiornamento della comunicazione via web (sito e social network), alla gestione dei budget di progetto. La verifica dei ToR, la redazione dei verbali di convalida degli esami sostenuti all'estero e il relativo riconoscimento crediti (basati su Learning Agreements che già prevedevano il bilanciamento di crediti acquisiti e di crediti riconosciuti prima dell'inizio della mobilità), sono compito di un'apposita commissione e vengono successivamente formalizzati a cura della segreteria didattica.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

L'Ufficio IR è gestito dall'Ufficio Erasmus/Progetti/Comunicazione con uno spazio dedicato nell'area degli Uffici dell'Accademia. L'Ufficio è dotato di adeguati spazi, dotazioni e risorse informatiche. Il sito web e la specifica sezione dedicata alle relazioni internazionali, rappresenta l'interfaccia dell'ufficio. Qui si trovano, sempre disponibili, documenti, regolamenti, principali FAQs, bandi e graduatorie, nonché le principali storie di successo legate ai vari progetti o mobilità individuali internazionali.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

La Carta ECHE con riferimento al periodo 2014 – 2020 è stata ottenuta nel 2014 ed è disponibile sul sito web dell'Accademia al seguente indirizzo: http://www.accademiabelleartiverona.it/erasmus/it/eche-2014-2020/. Nel mese di maggio 2020 è stata ultimata e trasmessa la candidatura per l'ottenimento della nuova ECHE, relativa al programma 2021-2027 ricevuta il 27/02/2021. Entrambe le Carte sono disponibili al seguente link https://accademiabelleartiverona.it/it/erasmusplus/ Nella specifica sezione Erasmus Charter for Higher Education

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)
Elenco_progetti_internazionalizzazione_e_convenzioni.pdf Scarica il file

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

La scelta dei partner risponde alle strategie e agli obbiettivi di internazionalizzazione delineati dall'Istituto e disponibili al seguente link https://accademiabelleartiverona.it/llp-erasmus/ > La strategia di internazionalizzazione Gli accordi inter-istituzionali in fase preliminare sono proposti dai docenti dell'Accademia o da altri Istituti ai docenti o al Coordinatore Erasmus e vengono trasmessi alle Coordinatrici di Dipartimento e all'Ufficio Relazioni Internazionali per stabilire i primi contatti e verificare i dettagli di fattibilità con i partner. Gli accordi sono sempre sottoposti al Direttore che ne riferisce al Consiglio Accademico per eventuale approvazione. I contatti con le Istituzioni partner sono mantenuti dall'Ufficio Relazioni Internazionali che si confronta con il Coordinatore Erasmus e con i Coordinatori delle Scuole per la compilazione, l'approvazione e le modifiche dei Learning Agreement degli studenti in entrata e in uscita. L'Ufficio Relazioni Internazionali incentiva le collaborazioni e gli scambi fra istituzioni come base per lo sviluppo del network di istituzioni partner: sono stati stipulati vari accordi a seguito di mobilità di formazione dello staff, che hanno permesso l'approfondimento delle reciproche risorse, strutture didattiche e specificità. Quando invece uno studente esprime la volontà di entrare in relazione con un nuovo Istituto, quest'ultimo viene valutato in via preliminare dall'ufficio Relazioni Internazionali attraverso il sito web, poi in fase successiva, viene approfondito con il Coordinatore di Scuola relativo così da procedere a quanto indicato precedentemente.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

SMS https://accademiabelleartiverona.it/it/guida-pratica-alla-mobilita-erasmus/ | SMP https://accademiabelleartiverona.it/it/guida-pratica-alla-mobilita-erasmus-per-tirocinio/ | Staff https://accademiabelleartiverona.it/it/erasmus-per-docenza-e-formazione/

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing)
I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2023/2024 si riferiscono all'A.A. precedente (2022/2023)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_124	ABA	VERONA		23	8	9	2

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Durante il periodo di pandemia l'Ufficio RI ha continuato la sua attività monitorando le restrizioni residue e le procedure di mobilità sia in ingresso sia in uscita dall'Italia. Per quanto riguarda l'Erasmus+ KA103, grazie a un intenso dialogo con i partner, studenti e staff hanno ripreso le attività di scambio internazionale. Una volta in mobilità, tutti sono stati in contatto con l'Ufficio per verificare l'andamento della situazione ed eventuali criticità. Allo stesso tempo anche l'Accademia ha ripreso le mobilità incoming in presenza già avviate con il secondo semstre dell'a.a. precedente. Per quanto riguarda l'Azione KA107 con la AAUP, non essendo stato possibile prorogare la scadenza del progetto già finanziato per la sua massima durata, si è scelto di concentrare quasi tutte le mobilità fisiche appena è stato possibile tornare a realizzare mobilità internazionali. Se da un lato la collaborazione è proseguita in modalità virtuale con l'erogazione online dei corsi di Design, Antropologia Culturale e Furniture Design da parte dei docenti dell'Accademia coadiuvati da docenti locali per il 2021, con l'a.a. 2022/2023 sono state realizzate le mobilità in uscita di docenti e staff e quelle in ingresso di docenti e studenti per tirocinio e per studio.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

L'Accademia partecipa all'azione KA103 del programma Erasmus+ dal 2013, riscontrando un costante incremento delle mobilità e dell'interesse da parte degli studenti e dello staff. È stato attivato nell'a.a. 2019/20 il primo anno del corso di laurea di 1° livello in Interior Architecture presso la Arab American University of Palestine (AAUP), progettato da alcuni docenti della Scuola di Design dell'Accademia, in collaborazione con lo staff dell'Università palestinese. Al fine di consolidare i rapporti con l'AAUP, l'Accademia ha partecipato con successo all'azione KA107 (International Credits Mobility) nell'ambito del programma Erasmus+, la cui valutazione del progetto concluso, ha indicato un punteggio di 93/100. Nel 2022/2023 L'Accademia ha partecipato e vinto, in qualità di partner, il bando ministeriale DD 124 del 19.07.2023 "Partenariati strategici /iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM" che porterà al finanziamento e avvio del progetto "Music Theatre And New Technologies. Toward a New Paradigm in Opera Studies and Performance". Nell'anno accademico in esame il progetto è stato avviato.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Al momento l'Accademia non ha in essere corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Secondo quanto stabilito dal Consiglio Accademico, inoltre, tutti gli studenti che completano un periodo di mobilità Erasmus+ (con relativa certificazione) ricevono 1 punto aggiuntivo durante la valutazione finale del proprio percorso di studi in Accademia. Gli studenti in mobilità outgoing per studio concordano nel Learning Agreement un piano di studio semestrale o annuale corrispondente all'incirca a 30 crediti per semestre. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obbiettivi indicati nel learning agreement individuale. Gli studenti in mobilità outgoing per tirocinio invece vedono riconosciuti, in caso di tirocinio durante il percorso di studi, 2 crediti ECTS. Gli studenti incoming concordano anch'essi il piano di studi che corrisponde a circa 30 crediti per semestre.

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione ***** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nonostante le sfide e le parziali difficoltà causate dal complesso processo della statizzazione che ha attraversato l'a.a. di riferimento, le azioni di internazionalizzazione hanno avuto un positivo riscontro sull'offerta didattica dell'istituzione. Tra queste si riscontrano i seguenti impatti: • Un aumento degli accordi interistituzionali con partner in nuovi paesi (ad esempio, Lituania e Cipro), mirati a sviluppare ulteriori progetti di cooperazione internazionale. • Miglioramento delle competenze linguistiche, interculturali e professionali tra studenti e personale. • Integrazione di nuove competenze digitali, già utilizzate da molti studenti e personale del Dipartimento di Design e Arti Applicate. • Rafforzamento della posizione internazionale dell'Accademia all'interno della rete di istituzioni di istruzione artistica superiore e aumento delle collaborazioni locali in questo contesto (ad esempio, ESU Verona). • Miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso l'acquisizione di nuove competenze e metodologie didattiche. • Potenziamento delle competenze professionali per studenti e personale. • Aumento degli strumenti didattici interculturali

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)
Risorse_economiche.pdf Scarica il file

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto ***** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Tutti i bandi e le attività destinate agli studenti e allo staff vengono pubblicate sul sito in home page e nella sezione dedicata dei bandi. Parallelamente l'Accademia manda attraverso la App Registro Elettronico un messaggio ai fruitori per avvisarli dell'opportunità in corso. Vengono inoltre sfruttati i canali social (Instagram e Facebook). L'ufficio Relazioni Internazionali si rende sempre disponibile tramite mail o con incontri individuali e ad approfondire le procedure, i dubbi e le domande di studenti e staff, facilitando l'espletamento di procedure pratico amministrative o l'analisi delle opportunità offerte.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

L'adeguata preparazione della mobilità è stata assicurata, oltre che dagli incontri individuali in presenza e online, dallo scambio di informazioni con gli ex studenti Erasmus che si erano dichiarati disposti a fornire il loro aiuto. Gli studenti in uscita, dopo un primo incontro con l'Ufficio RI, sono messi in contatto con il proprio Coordinatore di Scuola per la preparazione del LA. Eventuali modifiche del piano di studio, comunicate prima via mail all'Ufficio RI, sono poi verificate e approvate dal Coordinatore. Per facilitare la gestione dei passaggi di mobilità in uscita per studio, l'Ufficio ha redatto un regolamento che evidenzia per ogni fase dell'esperienza i documenti che lo studente deve ricordare di consegnare. Questi sono inoltre disponibili nella sezione "Modulistica e Regolamenti" del sito https://accademiabelleartiverona.it/it/erasmusplus/ > Documenti > Modulistica e Regolamenti. Gli studenti in entrata sono monitorati dai Coordinatori delle scuole e dai docenti dei corsi che riferiscono all'Ufficio RI in merito a difficoltà di comunicazione e tasso di presenza a lezione. Prima della partenza viene firmato l'accordo finanziario con studenti e staff in uscita che riporta le modalità di pagamento della borsa e le polizze assicurative garantite dall'Accademia durante la mobilità: Responsabilità civile, Incidenti, Altri danni alla proprietà, Perdita pecuniaria, Rimborso delle spese mediche sostenute durante i viaggi approvati dagli organi dell'Accademia, Assistenza, Spese Rimpatrio Salma Senza Limite. La prima rata della borsa é versata entro 30 gg dalla firma dell'accordo, previa trasmissione del Certificate of Arrival, in quanto prova dell'effettivo inizio della mobilità. Al rientro, prima di procedere al pagamento del saldo, l'Ufficio verifica la ricezione del Certificate of Attendance, Final report, TOR, LA in caso di tirocini. Per quanto riguarda l'alloggio, l'Accademia ha in essere una convenzione con l'ESU di Verona che ogni anno garantisce un numero limitato di posti letto agli studenti Erasmus incoming che ne facciano tempestiva richiesta. Inoltre viene inviato un elenco aggiornato di siti, gruppi e portali dove alloggio organizzati per categorie e accessibili online al seguente link https://accademiabelleartiverona.it/en/english-incoming-students/ > Application > Accomodation e nel Erasmus Student's Guidebook sempre online.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) ***** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'Accademia segue le indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Indire e invia agli studenti outgoing le istruzioni per registrarsi sul portale EU Academy, dove lo studente può scegliere il corso di lingua più adatto alla gestione della propria mobilità. Agli studenti incoming viene invece offerta la possibilità di seguire i corsi di italiano erogati dal CLA di Verona, previa richiesta di interesse rilevata in fase di candidatura presso l'Istituzione prima della mobilità.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Il personale dell'Accademia impegnato nelle attività internazionali/Erasmus segue e partecipa ai vari incontri in presenza e online organizzati dall'Agenzia Nazionali Indire al fine di approfondire modalità, tempistiche e aggiornamenti in merito alla candidatura, alla gestione e alla rendicontazione dei progetti Erasmus+.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Il 2021 ha visto l'avvio del nuovo programma settennale Erasmus+ che ha introdotto nuove possibilità inclusive per i partecipanti, oltre alla possibilità di mobilità verso nuovi paesi. L'Ufficio Relazioni Internazionali ha sempre seguito i momenti di aggiornamento e formazione organizzati dall'Agenzia Nazionale e dato seguito alle disposizioni europee cominciando ad utilizzare nuove piattaforme digitali per la gestione dei progetti. A questo è seguito l'aggiornamento del sito dedicato all'Erasmus con l'implementazione delle procedure digitali e delle guide per gli studenti e il personale, sia in entrata che in uscita Tutti gli accordi Interistituzionali sono stati inseriti nella dashboard Erasmus Without Paper. Nonostante il sistema presenti ancora evidenti criticità nel suo utilizzo, l'Ufficio relazioni Internazionali ha proceduto a contattare tutti i partner per siglare gli accordi in forma digitale. Al momento quasi tutti gli accordi sono stati conclusi anche digitalmente, mentre per gli altri si attende la risoluzione di problematiche tecniche che impediscono ai partner di procedere. Parallelamente l'Ufficio Relazioni Internazionali ha realizzato un Erasmus Student Guidebook, scaricabile dal sito, e creato un form online, disponibile per gli studenti incoming nella sezione del sito dedicata ai passaggi dell' "Admission procedure" per informatizzare il processo di candidatura e semplificare l'invio dei documenti necessari. https://accademiabelleartiverona.it/en/english-incoming-students/ > Application > When and how to sign up at the Accademia di Belle Arti di Verona. Anche l'OLA Online Learning Agreement è uno strumento che viene utilizzato tanto per gli studenti incoming tanto per quelli outgoing. Poiché è associato alla Piattaforma EWP, è possibile stipulare l'OLA quasi con tutte le istituzioni partner.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) ***** (campo sempre facoltativo)**

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

La strategia di internazionalizzazione segue tre principali linee d'indirizzo: POSIZIONAMENTO INTERNAZIONALE. Si impegna a consolidare il proprio ruolo nel sistema dell'educazione artistica a livello internazionale incrementando l'accessibilità dei propri corsi di studio a studenti europei ed extra-europei. Parallelamente vuole favorire la partecipazione a un crescente numero di programmi di mobilità e scambi internazionali di studenti e staff che riconoscano, condividano e si facciano promotori della spinta innovativa dell'Accademia nel settore delle arti. RICERCA, PRODUZIONE E TERZA MISSIONE. Si impegna a sviluppare programmi e progetti di cooperazione con realtà internazionali finalizzati alla valorizzazione, produzione, ricerca e formazione in campo artistico e creativo tramite la partecipazione a differenti programmi europei e ministeriali o la stipula di accordi e memorandum bilaterali ad hoc. Viene dato particolare rilievo a quelle attività che favoriscono la conoscenza delle potenzialità delle arti come motori del cambiamento della società contemporanea e che offrono ai partecipanti un ambiente propositivo per riflettere criticamente sulle proprie posizioni di produttori, progettisti, artisti, designer e più in generale di portatori e agenti di istanze economiche, politiche ed estetiche con un impatto sul territorio in cui operano. NETWORK. Si impegna a incrementare il numero e la qualità delle partnership a livello europeo ed extra europeo anche attraverso la partecipazione e il consolidamento di reti internazionali composte da enti e istituzioni con cui collaborare nell'ambito dei primi due punti. Le aree geografiche riguardano il bacino culturale balcanico-mediterraneo, alla luce del fondamentale ruolo storico e connettivo rappresentato dal Mar Mediterraneo che si concretizza in richiami e legami fra tradizioni, abitudini, manifestazioni artistiche e prospettive condivise non solo dai paesi che vi si affacciano, ma anche da quelli limitrofi. Oltre ai Paesi strettamente afferenti al Mediterraneo Meridionale, a quest'area vanno ricondotti anche i Paesi dei Balcani Occidentali e quelli del Vicinato Orientale. Nell'ottica di una prospettiva più inclusiva e non eurocentrica, l'Accademia guarda inoltre con grande interesse a tutti quei paesi in cui è possibile rintracciare innovazione nella ricerca artistica, nuove frontiere per il sistema dell'arte e per i mercati creativi, e strategie per alleanze sostenibili e durature.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Le mobilità dei docenti e dello staff per docenza e formazione in entrata e uscita, che negli anni accademici precedenti è stata affiancata dalla proposta di workshop e presentazioni, è continuata anche nell'a.a. 2023/2024. Sono stati realizzati, a cura del personale dell'Ufficio Relazioni Internazionali, brevi incontri informativi nell'ambito della mobilità studenti per sensibilizzare gli studenti rispetto ai programmi di internazionalizzazione proposti dall'Accademia e per rispondere alle principali domande e dubbi emersi.
https://accademiabelleartiverona.it/it/erasmusplus/ > Success Stories

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica
Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

L'Accademia di Verona ha da tempo messo al centro della sua politica culturale il segmento istituzionale della ricerca correlata alla produzione, come si evince dai documenti esaminati, nonostante a livello ministeriale e contrattuale la ricerca nelle istituzioni AFAM non sia pienamente riconosciuta e finanziata. per legge e per CCNL è stata istituita la figura del ricercatore, figura essenziale e ldal 2024 /25 c'è a possibilità di accendere i Dottorati AFAM. Anche se dal 2020 si può accedere ai PRIN e dal 2022 alla ricerca di base, gli ostacoli da superare per le istituzioni AFAM permangono. La ricerca, definita molto chiaramente nelle linee programmatiche della direzione, all'Accademia di Verona è strettamente collegata con la produzione e la Terza Missione. Sicuramente anche alla luce dell'aumento del personale, si dovrà rafforzare questo settore e andranno implementate le dotazioni infrastrutturali. Il NUV auspica, anche in questa direzione, la pubblicazione delle migliori tesi prodotte, a partire dal corso di Restauro abilitante alla professione di restauratore di beni culturali e la pubblicazione dei migliori risultati d tutti i progetti di ricerca affinchè vi sia la disseminazione dei risultati spesso nati da progetti innovativi e sperimentali di contaminazione disciplinare.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

L'Accademia porta avanti attività di ricerca artistica e scientifica e di produzione attraverso la presentazione di progetti, spesso in partenariato con enti esterni, che vengono approvati dagli organi. Il Direttore, il CA e i coordinatori di scuola costituiscono il team di ricerca. Il NUV suggerisce anche quest'anno di aprire un'anagrafe dei prodotti di ricerca per monitorare tutta la produzione scientifica ed artistica dell'accademia e facilitarne la disseminazione e la diffusione. E' un'azione sempre più necessaria anche alla luce dell'attivazione dei dottorati e delle connesse procedure di accreditamento.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Il Nuv esprime valutazione positiva. Le procedure adottate seguono un iter regolamentare e trasparente e sono adeguate.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il Nucleo giudica significativa la ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e le azioni messe in campo sono tutte organiche alla programmazione didattica, di ricerca, di produzione artistica e di Terza Missione dell'istituzione.

Produzione artistica
Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curricolari

La produzione artistica è parte fondante della mission dell'Accademia, strettamente connessa alla didattica e alla ricerca. E' dunque per l'Accademia di Verona, come altre Accademie di Belle Arti in Italia, momento vitale della sua attività istituzionale e al tempo stesso caratteristica che la distingue dalle altre istituzioni di formazione superiore ed universitaria. Per l'anno accademico 2022/23 l'Accademia ha portato a termini interessanti attività di produzione artistica in molte aree grazie anche a convenzioni con enti nazionali e internazionali e ha conseguito risultati interessanti. Il giudizio è soddisfacente. La caratteristica di tali progetti è duplice: da una parte si tratta di approfondimenti teorico-culturali, dall'altra di un laboratorio e di un'esperienza concreta in relazione al mondo culturale, artistico e sociale e alle nuove professioni che in questi anni sono maturate nel circuito delle arti. Le collaborazioni, frutto anche di protocolli specifici si sono avuti in tutti i campi in cui opera l'ABA di Verona,. Ogni mostra o fiera ha visto anche la pubblicazione del relativo catalogo ed anche questo impegno si valuta positivamente. Molti anche i workshop e gli atelier creativi, come i restauri portati avanti sul patrimonio dell'Accademia e del territorio, in collaborazione con molti enti. L'attività di produzione artistica è strettamente interrelata con azioni di terza Missione. 2

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Purtroppo gli spazi sono non del tutto adeguati L'Accademia sta crescendo e si sta ampliando l'offerta formativa con l'istituzione di nuovi corsi. Cresce quindi l'esigenza di nuovi spazi ma è in atto una politica istituzionale per provare a risolvere queste carenze Sicuramente spazi e strumentazioni sono da implementare ulteriormente ma è apprezzabile che durante l'anno in esame si sono fatti investimenti per nuove strumentazioni e per l'implementazione della rete wi-fi. Il Nucleo giudica molto positivamente l'accordo con la Soprintendenza per nuovi spazi per la Scuola di restauro e la ricerca generale di nuovi spazi per le attività dell'Accademia.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Il Nucleo valuta molto positivamente le azioni per la comunicazione e la disseminazione e anche l'aver stipulato un contratto con un ufficio stampa professionale. Molto positivo il giudizio anche sulla decisione di avere un archivio online sul sito delle attività realizzate e l'implementazione dell'uso dei social.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:
Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

Per l'Accademia di Belle Arti di Verona, la ricerca artistica è una disciplina che mira a promuovere lo studio, lo sviluppo e l'innovazione delle arti, attraverso attività riflessione teorica e produzione artistica. Per la varietà di modelli, strategie organizzative e strumenti alternativi, non sempre formalmente codificati, si inserisce nel contesto del primo, del secondo e del terzo livello del ciclo di studi del percorso accademico, per quanto quest'ultimo, recentemente attivato anche nel sistema AFAM in Italia, si configuri come lo spazio privilegiato per fornire le competenze necessarie per condurre attività di ricerca altamente qualificata. La ricerca artistica, per la sua natura sperimentale, condivide con la ricerca scientifica la necessità di rispettare criteri di rigore interpretativo e attendibilità empirica, che sono applicabili a tutte le discipline di ricerca. Tuttavia, essa si differenzia per l'enfasi che pone sul ruolo dell'artista e sui suoi processi di ricerca, specifici per ciascuna delle discipline artistiche coinvolte. In particolare, la ricerca artistica si distingue non solo per i metodi e gli approcci utilizzati, ma anche per la sua pubblicazione, che avviene in contesti specifici, tra cui riviste e pubblicazioni scientifiche che rispondono a criteri propri di valutazione. Un aspetto centrale della ricerca artistica è la collaborazione, che si manifesta sia come contaminazione con strumenti e metodi presi da altre discipline, sia come un dialogo critico e costante con la comunità professionale e con altre aree professionali affini. Sebbene strettamente legata alla pratica artistica, la ricerca è sempre supportata da un inquadramento critico che include l'analisi del contenuto, del contesto, dei metodi e dei processi di lavoro. I risultati della ricerca vengono poi condivisi con il pubblico attraverso una molteplicità di formati e output, rendendo la ricerca artistica un contributo attivo e dinamico alla cultura contemporanea.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture
Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

Poiché molti docenti dell'Accademia sono o provengono da contesti professionali artistici, mantengono viva la propria attività di ricerca, spesso coinvolgendo i propri studenti in una serie di esperienze multidisciplinari in parte inserite nell'attività didattica e in parte extradidattica. L'Accademia promuove e sostiene la ricerca attraverso tre principali linee: la valorizzazione delle esperienze dei propri docenti e studenti in progetti complessi di cui è partner; strutturando sulla base delle proposte delle Scuole dell'Accademia delle aree di indagine applicata su cui convergere per specifici argomenti e temi di ricerca e attraverso la scuola di dottorato in Digital Heritage Science. corrispondente al terzo livello di studi attivata grazie a finanziamenti PNRR. Tra i progetti più continuativi relativi alla prima linea di indirizzo si segnalano: • First Step annuale progetto espositivo del dipartimento arti visive, consente agli studenti di entrare in contatto con quei meccanismi operativi (esposizione, relazione, eventualmente vendita) e in rapporto con quei soggetti (musei, gallerie, spazi no profit, curatori, collezionisti) che costituiscono il sistema dell'arte. • DAMN un progetto di ricerca internazionale che si propone di indagare un rapporto sostenibile con le risorse naturali della pietra attraverso la lente del design, della scultura, della scienza e della tecnologia. Ogni anno il progetto si concentra su un tema diverso attraverso conferenze, nuove produzioni e un workshop intensivo, invitando studenti, studiosi e aziende, ad anticipare scenari alternativi, interrogare i desideri e affrontare le sfide per il futuro delle risorse del marmo. • Atelier creativi: laboratori didattico-creativi rivolti alle scuole del territorio. • Cantieri scuola riguardanti attività di conservazione e restauro di beni culturali di proprietà di enti pubblici o privati locali e partecipazione a specifiche giornate di studio • VeronaRisuona Il progetto offre un insieme di suoni, immagini e installazioni realizzate dagli studenti delle tre Istituzioni coinvolte per leggere e riflettere sugli spazi urbani di Verona.

Organigramma che evidenzi la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca
Organigramma_attività_di_ricerca.pdf Scarica il file

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

- Andriani Antonella coordinamento progetto di produzione e ricerca artistica "Unnatural Design" - 10 ore - Balestrini Massimo coordinamento progetto di produzione e ricerca artistica "Visioni Algoritmiche" - 8 ore - Breviario Sergio coordinamento progetto di produzione e ricerca artistica "FIRST STEP 11" - 60 ore - Camardo Cesare coordinamento progetto di produzione e ricerca artistica "AcadeMeetDesign" - 10 ore - Ferretti Marta Ufficio Progetti e Relazioni Internazionali - Kaluderovic Jasmina coordinamento progetto di produzione e ricerca artistica "Unnatural Design" - 10 ore - Marchesi Mauro coordinamento progetto di produzione e ricerca artistica "Modellazione e Scultura di characters" - 8 ore - Mozzo Irene Ufficio Progetti e Relazioni Internazionali - Orlandi Luca coordinamento progetto di produzione e ricerca artistica "Unity/Unreal Masterclass" - 8 ore - Orlandi Luca coordinamento scientifico progetto Progetto PNRR INTAFAM_000032 MUSIC THEATRE AND NEW TECHNOLOGIES – CUP B26E24000320006, di cui l'Accademia di Belle Arti di Verona è partner Finanziamento PNRR – Missione 4 – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", sotto-investimento T5 "Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM" – NextGenerationEU - Papadopoulos Sotirios coordinamento progetto di produzione e ricerca artistica "Unnatural Design" - 40 ore - Pinelli Caterina coordinamento progetto di produzione e ricerca artistica "Ci vuole vita per amare la vita" - 20 ore - Salvalai Daniele coordinamento progetto di produzione e ricerca artistica "FIRST STEP 11" - 60 ore - Valdinoci Massimiliano coordinamento progetto di produzione e ricerca artistica "Utilizzo del laser nel restauro" - 2 ore - Vigolo Giuseppe coordinamento progetto di produzione e ricerca artistica "FIRST STEP 11" - 60 ore

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

L'Accademia dedica particolare attenzione allo sviluppo della ricerca, adottando una politica orientata a incentivare proposte innovative e a valorizzare il personale coinvolto, attraverso l'offerta di fondi, strutture e uffici dedicati. Tutti i docenti sono incoraggiati a presentare e sviluppare progetti di ricerca, sottoponendo una proposta dettagliata agli organi competenti dell'Accademia. Una volta che il progetto viene valutato e approvato dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, il docente proponente riceve una nomina ufficiale per la realizzazione del progetto. Ogni anno, attraverso una specifica call, i docenti in organico hanno l'opportunità di accedere ai fondi destinati ai "progetti a carico di bilancio", che permettono di finanziare la proposta, sia integralmente che in collaborazione con altri enti finanziatori. Una volta approvato, il progetto viene seguito dall'Ufficio Progetti, in sinergia con gli Uffici Amministrativi dell'Accademia, che gestiscono le pratiche amministrative, burocratiche, organizzative e comunicative necessarie per la sua attuazione. I project leader nominati sono responsabili dello sviluppo della ricerca, del mantenimento dei rapporti con i partner e del coordinamento del gruppo di lavoro. Le attività di ricerca sono particolarmente valorizzate all'interno dell'Accademia, grazie a un continuo monitoraggio di bandi nazionali, regionali e locali, che offrono opportunità di finanziamento. Inoltre, l'Accademia promuove un dialogo costante con le aziende del territorio, che possono mettere a disposizione strutture, risorse e competenze specifiche per la ricerca, contribuendo a sviluppare obiettivi condivisi e metodologie di indagine pertinenti ai temi trattati.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

La procedura di presentazione e approvazione di un progetto segue due principali linee di indirizzo, a seconda della fonte di finanziamento del progetto stesso. Se un docente, sia in organico che a contratto, intende presentare una proposta interamente finanziata da enti esterni o senza costi diretti per l'Accademia, può inviare durante l'anno una "scheda progetto" composta da una descrizione del progetto e un piano finanziario. La proposta deve essere inviata almeno due mesi prima dell'avvio del progetto, previa consultazione preliminare con il Direttore, affinché possa essere sottoposta al Consiglio Accademico e successivamente al Consiglio di Amministrazione, che si riuniscono mensilmente. Il Consiglio Accademico si esprime sul valore scientifico della proposta, mentre il Consiglio di Amministrazione valuta la sua fattibilità finanziaria. Nel caso in cui il docente intenda accedere ai fondi del bilancio dell'Accademia destinati ai "progetti a carico di bilancio" – capitolo 1.1.1 261 –, può partecipare alla call annuale dedicata, che supporta progetti da avviare nell'anno accademico successivo. Questo bando è riservato ai docenti in organico. I fondi, previamente richiesti dal Direttore attraverso una Relazione programmatica, sono distribuiti tra le scuole secondo il criterio definito dal Consiglio Accademico: l'80% viene assegnato in parti uguali ai 10 corsi, mentre il restante 20% viene ripartito in base al numero di iscritti. Ogni anno, il Direttore invia una comunicazione ai docenti, in cui vengono specificate le tempistiche del bando, le modalità di partecipazione e l'iter di approvazione delle proposte. Le proposte ricevute sono trasmesse ai Coordinatori di Scuola, che le discutono e deliberano con i docenti di riferimento in sede di Consiglio di Scuola. Successivamente, le proposte vengono sottoposte in ordine cronologico al Consiglio di Dipartimento, al Consiglio Accademico e infine al Consiglio di Amministrazione per le relative delibere.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

L'Accademia dispone di spazi e laboratori specificamente progettati per le attività curricolari, che vengono anche utilizzati per lo sviluppo della ricerca artistica al di fuori degli orari didattici. Tra questi, sono inclusi il laboratorio di incisione, le aule studio, i laboratori per la lavorazione del marmo, i laboratori di scultura e l'aula di posa. Questi spazi sono dotati di attrezzature tecniche e informatiche avanzate, che supportano il lavoro di gruppo, anche a distanza, e consentono la proiezione, la condivisione di materiali e l'elaborazione di contenuti visivi e tecnici altamente specializzati.

Quanto alle attività
Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)
Elenco_accordi_partneriato.pdf Scarica il file

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

Le procedure di selezione dei progetti seguono l'iter già descritto nei precedenti punti, con la valutazione prima del Consiglio di Scuola, poi in ordine temporale del Consiglio di Dipartimento, del Consiglio Accademico, e infine di quello di Amministrazione, della fattibilità delle proposte di progetto. In questo modo ogni organo si esprime sulle parti progettuali di propria competenza: il Consiglio di Scuola valuta la qualità scientifica della proposta e l'indirizzo che intende darsi per la ricerca e la produzione; il Consiglio di Dipartimento valuta ed eventualmente interviene se ritiene di poter valorizzare a livello interdisciplinare le proposte ricevute. Infine il Consiglio Accademico e quello di Amministrazione si occupano di valutare il progetto in relazione alla direzione programmatica dell'Accademia e del piano finanziario.

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti
Elenco_progetti_attivi.pdf Scarica il file

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione
Progetto_di_ricerca_esempio.pdf Scarica il file

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti
Indicazione_dei_contributi_allocati_dall'Istituzione.pdf Scarica il file

Indicazione di eventuali iniziative formative (curriculari o extracurriculari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

L'Accademia dedica particolare attenzione all'aggiornamento del personale organizzativo e amministrativo su metodologie e strumenti di ricerca attraverso la partecipazione a corsi di approfondimento e di gestione di progetti, bandi europei, strumenti tecnici e informatici.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:
Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Le attività di ricerca all'interno dell'Accademia rappresentano un motore fondamentale per l'innovazione e il miglioramento continuo dei processi formativi. L'impatto di queste attività è visibile non solo nel miglioramento della qualità didattica, ma anche nell'evoluzione delle metodologie pedagogiche, nell'aggiornamento dei curricula e nell'integrazione di nuove modalità di apprendimento. In particolare, la ricerca permette di aggiornare e adattare costantemente i programmi di studio, in modo che rispondano alle sfide contemporanee e alle esigenze di un mondo professionale in rapida evoluzione. Le nuove scoperte teoriche, i progetti di ricerca applicata, e le innovazioni nelle tecniche artistiche e nei linguaggi visivi, diventano parte integrante del curriculum, stimolando gli studenti a riflettere in modo critico sul loro lavoro e a confrontarsi con le tendenze artistiche emergenti. L'attività di ricerca, inoltre, contribuisce al potenziamento della didattica trasversale, arricchendo le competenze tecniche e teoriche degli studenti. I workshop che si affiancano alla didattica ad esempio, permettono di integrare in modo efficace le competenze teoriche con quelle pratiche, offrendo la possibilità di una visione interdisciplinare. Un ulteriore aspetto cruciale riguarda l'evoluzione del sistema formativo verso la realizzazione del III ciclo, cioè il dottorato. L'Accademia ha nell'a.a.a di riferimento accreditato e poi attivato il dottorato in Digital Heritage Science in collaborazione con l'Accademia Galli. La ricerca assume dunque un ruolo fondamentale nell'apertura di percorsi accademici avanzati, che non solo innalzano il livello della formazione, ma anche favoriscono l'internazionalizzazione e la collaborazione con altre istituzioni accademiche e culturali. In questo senso, le attività di ricerca accademica preparano anche gli studenti a intraprendere carriere nell'ambito della ricerca artistica avanzata, con impatti a lungo termine sulla qualità e sulla reputazione dell'Accademia.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

Le principali sinergie si concentrano su tre aree di sviluppo: 1. Lo scambio di esperienze artistiche e sperimentazioni tra First Step e VeronaRisuona; 2. Lo sviluppo di connessioni tra il mondo del design e quello dell'arte, finalizzato alla progettazione di elementi innovativi nel contesto del progetto Damn; 3. Lo scambio di esperienze nella didattica dell'arte, attraverso l'iniziativa Atelier Direction. Inoltre, grazie alla partecipazione dell'Accademia al progetto PNRR INTAFAM_000032 MUSIC THEATRE AND NEW TECHNOLOGIES, finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 4 - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze

universitarie avanzate", sotto-investimento T5 "Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM" – NextGenerationEU, l'Accademia sta sviluppando percorsi di ricerca e produzione innovativi. Questi coinvolgono studenti dell'Accademia, in particolare quelli in fase di scrittura della tesi, professionisti esterni chiamati a collaborare alla fase di ricerca e produzione delle scenografie multimediali, e docenti in organico che coordinano tutte le fasi di sviluppo del progetto.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo
Relazione_predisposta_dal_Direttore_2025.pdf Scarica il file

Produzione artistica:
Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

L'Accademia organizza regolarmente progetti specifici caratterizzati da un alto grado di sperimentazione e finalizzati alla produzione artistica secondo differenti format e output, tra i quali, a titolo esemplificativo, eventi pubblici, laboratori, nuove produzioni, residenze artistiche, conferenze, mostre e festival. I progetti specifici sono internamente suddivisi in quattro categorie, corrispondenti alle fonti di finanziamento e sostegno: 1. i Progetti a Carico di Bilancio direttamente sostenuti dai fondi dell'Accademia; 2. i Progetti Finanziati/Attività conto terzi che prevendono uno o più enti finanziatori, sia pubblici sia privati; 3. i Progetti a Finanziamento Misto (in parte sostenuti con i fondi del bilancio dell'Accademia in parte con finanziamenti esterni); 4. i Progetti a Zero Spese che non implicano costi diretti a carico di nessuno ente.

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica
Documento_di_programmazione_annuale_attività_produzione_artistica.pdf Scarica il file

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

La procedura di presentazione e approvazione di un progetto segue due principali linee di indirizzo, a seconda della fonte di finanziamento del progetto stesso. Se un docente, sia in organico che a contratto, intende presentare una proposta interamente finanziata da enti esterni o senza costi diretti per l'Accademia, può inviare durante l'anno una "scheda progetto" composta da una descrizione del progetto e un piano finanziario. La proposta deve essere inviata almeno due mesi prima dell'avvio del progetto, previa consultazione preliminare con il Direttore, affinché possa essere sottoposta al Consiglio Accademico e successivamente al Consiglio di Amministrazione, che si riuniscono mensilmente. Il Consiglio Accademico si esprime sul valore scientifico della proposta, mentre il Consiglio di Amministrazione valuta la sua fattibilità finanziaria. Nel caso in cui il docente intenda accedere ai fondi del bilancio dell'Accademia destinati ai "progetti a carico di bilancio" – capitolo 1.1.1 261 –, può partecipare alla call annuale dedicata, che supporta progetti da avviare nell'anno accademico successivo. Questo bando è riservato ai docenti in organico. I fondi, previamente richiesti dal Direttore attraverso una Relazione programmatica, sono distribuiti tra le scuole secondo il criterio definito dal Consiglio Accademico: l'80% viene assegnato in parti uguali ai 10 corsi, mentre il restante 20% viene ripartito in base al numero di iscritti. Ogni anno, il Direttore invia una comunicazione ai docenti, in cui vengono specificate le tempistiche del bando, le modalità di partecipazione e l'iter di approvazione delle proposte. Le proposte ricevute sono trasmesse ai Coordinatori di Scuola, che le discutono e deliberano con i docenti di riferimento in sede di Consiglio di Scuola. Successivamente, le proposte vengono sottoposte in ordine cronologico al Consiglio di Dipartimento, al Consiglio Accademico e infine al Consiglio di Amministrazione per le relative delibere.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

Gli spazi dipendono dalle attività: dalle aule dell'Accademia, a spazi espositivi ad hoc per mostre o eventi; dagli spazi dedicati di Musei e Istituzioni alle aziende coinvolte in progetti. In relazione alle differenti attività di produzione artistica, l'Istituzione si impegna nel garantire dotazioni e spazi adeguati alle attività che vengono sviluppate. A titolo esemplificativo, in caso di workshop si tratta di spazi attrezzati con materiale tecnico e informatico che permettono il lavoro di gruppo, la proiezione e condivisione di materiale, l'elaborazione di materiale visivo e tecnico altamente specializzato. Se si tratta di mostre o progetti espositivi, gli spazi e le attrezzature impiegate garantiscono allestimenti innovativi e in linea con le esigenze artistico creative di studenti e personale coinvolto.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)
Elenco_convenzioni.pdf Scarica il file

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:
1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);

2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotto, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

CARICATO_Elenco_sintetico_attività_produzione.pdf Scarica il file

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

La produzione artistica viene sviluppata dai docenti nominati dal Consiglio Accademico e supervisionata dal Direttore. L'Ufficio Progetti si occupa di espletare, coordinare e monitorare l'andamento del progetto dal punto di vista amministrativo, burocratico e organizzativo e di definire il piano di comunicazione dello stesso con l'addetto stampa dell'Accademia. I progetti vengono sempre comunicati, secondo specifiche tempistiche, attraverso i canali social e web dell'Accademia e inseriti nell'archivio progetti online dell'Istituzione, corredati di immagini e video che ne raccontano i protagonisti, le aspettative, gli sviluppi e i risultati raggiunti.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurriculari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

L'impatto della produzione artistica sull'innovazione interna si colloca su due livelli: 1) aiuto nella costruzione di esperienze curricolari trasversali alle differenti scuole; 2) incremento di relazioni dell'accademia con varie reti sociali cittadine e nazionali volte alla produzione e fruizione dell'arte (musei, associazioni, imprese culturali). Le sinergie principali si possono individuare soprattutto nelle seguenti aree di sviluppo: 1) lo scambio di esperienze di sperimentazioni artistiche tra First Step e VeronaRisuona; 2) lo sviluppo di punti di contatto fra il mondo del design e quello dell'arte finalizzato alla progettazione di elementi innovativi nell'ambito del progetto Damn; 3) lo scambio di esperienze di didattica dell'arte, Atelier Direction. 4) il cambiamento dello status sociale dell'artista che dal libero mercato, industrie del tempo libero e dell'intrattenimento torni ad essere al servizio del bene comune.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

Le attività di produzione artistica, che avvengono sia nel primo livello sia nel secondo livello del ciclo di studi ad opera di studenti e docenti, possono avere connessioni con la ricerca artistica così come delineata nel primo punto della valutazione. Da un lato la ricerca artistica affonda le proprie radici nelle competenze e nelle strutture messe al servizio della produzione dall'Accademia; dall'altro i risultati della ricerca o gli avanzamenti della stessa vengono restituiti allo sviluppo della produzione artistica attraverso un intenso programma di iniziative e workshop paralleli alla ricerca, in cui gli artisti- ricercatori coinvolti sono invitati a ideare dei brevi format di coinvolgimento della popolazione studentesca e del pubblico. Tutti i progetti di produzione artistica prevedono una parte introduttiva centrata sulle ricerche teoriche relative agli ambiti disciplinari di volta in volta toccati (lezioni, lectures, cicli di incontri). Gli incontri sono tenuti da ospiti esterni o docenti interni a seconda degli argomenti toccati.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

Si confermano le vivaci e numerose attività di Terza Missione dell'Istituzione che presenta in questo settore uno dei maggiori punti di forza, ormai consolidato negli anni. Qualitativamente appaiono ben organizzate e strutturate e la loro gestione ricade nell'ambito delle tradizionali componenti amministrative e di personale presenti. Una parte decisamente centrale e preponderante in questo settore è costituita dalla Scuola di Restauro che si conferma un'eccellenza per le sue relazioni con il territorio, decisamente ben strutturata ed efficace, ma si vede crescere con forza anche tutto il settore della Produzione Artistica le cui ricadute sono sempre più evidenti. Si osserva che l'Istituzione si è dotata di una prima linea di coordinamento su questo tema. Si auspica una continua riflessione su questi aspetti.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Il monitoraggio appare complessivamente ottimo ed organico per la Scuola di Restauro, ma continua a risultare troppo puntuale per gli altri settori dell'Istituzione, come ben si evince dal documento sulle convenzioni. Non risultano ancora inquadrate le categorie ANVUR e non sono state purtroppo recepiti gli indirizzi su questa materia. Il processo di monitoraggio continua a risultare in capo ai Coordinatori di Scuola/Dipartimento (o del Direttore), ma sarebbe più opportuno fissare regolamenti e procedure approvate e condivise negli organi. Le figure infatti di coordinamento della Terza Missione coincidono, come detto, con i coordinatori delle diverse Scuole (che hanno una funzione prevalentemente didattica) o con gli organi istituzionali, comportando un approccio generico (ad esclusione della Scuola di Restauro), una frammentazione procedurale e l'assenza di chiare nel settore da parte dell'Istituzione. Si richiama pertanto l'esigenza di un comitato/delegato/commissione ad hoc sulla materia o comunque un maggior focus sui contenuti della Terza Missione, magari con la formazione di personale.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottare per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

Le procedure adottate per la definizione di progetti e accordi, anche alla luce degli indirizzi assunti dall'ANVUR, risultano non standardizzate, prive di processi almeno in parte definiti (ad esempio: regolamenti). Nello specifico del caso studio presentato, che di per sè appare la riproposizione di quello del 2024, si deve osservare che, nonostante l'efficace e interessante narrazione, andrebbero inseriti i riferimenti (ad esempio data di sottoscrizione e scadenza) degli accordi (non sempre nel caso specifico ricavabili dai dati dell'Internazionalizzazione), obiettivi generali, criteri di misurazione dell'impatto e risultati attesi/ottenuti. Il caso così descritto, come già sottolineato lo scorso anno, sembra rientrare più in un quadro formativo internazionale, pur se in un contesto particolare e di grande rilevanza. Si invita nuovamente a lavorare nella direzione di un attento approfondimento della materia Terza Missione, nonchè di un'armonizzazione delle forme di accordo, anche amministrativo, di tutta la struttura.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'Istituzione è vivace ed attiva e mantiene, consolidandola, una tradizione di radicamento sul territorio, muovendosi tra tematiche e processi sia su un piano più locale, che nazionale o addirittura internazionale. La Scuola di Restauro appare confermarsi punto di eccellenza, anche in ragione dell'ottimo - e forse più facile - inquadramento nelle iniziative e nelle definizioni ANVUR per la Terza Missione. A questo proposito si torna a sollecitare un approfondimento delle tematiche di TM con la formazione di figure dedicate a seguire accordi e progetti, per una crescita più armonica dell'Istituzione su questa tematica. Si richiama la necessità di una struttura interna di coordinamento e confronto su queste tematiche, anche al fine di assicurare una miglior qualità dei processi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

Oltre alla ricerca e all'internazionalizzazione al cuore della missione dell'Accademia, l'Istituzione dedica particolare attenzione allo sviluppo di numerose attività che rientrano nel concetto di Terza Missione. Per l'Accademia di Belle Arti di Verona la Terza Missione è l'insieme delle attività con le quali l'Istituzione entra in relazione diretta con la società e il suo contesto socio-economico, integrando alla prima missione - cui fa riferimento l'attività didattica - e alla seconda missione - cui invece fanno capo le attività di ricerca - anche attività

che favoriscono il trasferimento e la condivisione della cultura e dell'innovazione nelle arti, nel design e nel restauro. Si tratta di attività rivolte all'esterno - soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli consolidati – e caratterizzate da modalità di interazione, contenuto e forma variabili e dipendenti dal contesto, in grado di promuovere la crescita economica e sociale del territorio e più in generale di creare valore per la società intera. Per assicurare la qualità e il raggiungimento degli obbiettivi della Terza Missione, l'Accademia persegue adeguate politiche incentrate su due assi principali: la valorizzazione, non solo economica, della conoscenza da un lato; la produzione culturale, finalizzata alla crescita culturale e sociale dall'altro. Nell'ambito del primo asse, i due dipartimenti di Arti Visive e di Progettazione e Arti Applicate dell'Accademia collaborano ogni anno con imprese, organizzazioni ed enti per promuovere il trasferimento della conoscenza e della ricerca. Rientrano in questa cornice attività finalizzate alla gestione della proprietà intellettuale e del diritto d'autore, la ricerca conto terzi, in particolare derivante da rapporti ricerca industria e la gestione di strutture di supporto per l'inserimento lavorativo dei propri studenti nel tessuto economico territoriale. Nel secondo asse rientrano le attività di produzione artistica e culturale, che avvengono attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, la promozione e la divulgazione ad accesso libero, la formazione permanente, il public engagement.

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

Le linee guida mirano a coinvolgere soggetti culturali e sociali attivi nella scena veronese, sul territorio nazionale e internazionale e a sviluppare collaborazioni per stage e tirocini con studi professionali, atelier, aziende e imprese locali e di altre regioni. Queste vengono riportate ai Coordinatori di Dipartimento, i quali raccolgono le singole proposte dei docenti e le trasmettono agli organi competenti (Consiglio Accademico e successivamente Consiglio di Amministrazione) per eventuale approvazione e individuazione del personale referente e dei costi. L'Accademia inoltre promuove un intenso programma di iniziative di vario genere e natura a partecipazione gratuita volte a integrare la formazione, la sperimentazione e la produzione di linguaggi creativi contemporanei coinvolgendo altre istituzioni, organizzazioni e aziende a livello regionale, nazionale e internazionale. L'obbiettivo è agevolare il contatto tra la realtà accademica e il territorio promuovendo il concetto di un'Accademia aperta e osmotica con il contesto in cui opera, e parallelamente sostenere e diffondere una cultura del patrimonio materiale immateriale diffusa e pubblica, in cui la cittadinanza diventi parte attiva della sua individuazione e della sua valorizzazione.

Organigramma che evidenzi la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Direttore - Coordinamento Istituzionale Ricerca Francesco Ronzon Direttrice Amministrativa Loredana Teramo Consiglio Accademico Francesco Ronzon Massimo Balestrini Katia Brugnolo Luca Francesco Maria Orlandi Massimiliano Valdinoci Pettenon Francesco (rappresentante studenti) Zanchettin Angela (rappresentante studenti) Coordinatore Scuola di Pittura Giuseppe Vigolo Coordinatore Scuola di Decorazione Sergio Breviario Coordinatore Scuola di Scultura Daniele Salvalai Coordinatore Scuola di Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte Franco Spaliviero Coordinatrice Scuola di Scenografia Caterina Pinelli Coordinatore Scuola di Progettazione artistica per l'impresa Sotirios Papadopoulos Coordinatore Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte Massimo Balestrini Coordinatore Scuola di Restauro Massimiliano Valdinoci Coordinatrice Biennio Italian Strategic Design Jasmina Kaluderovic Coordinatore Biennio Animaton & Game Arts Luca Orlandi Ufficio Progetti Marta Ferretti Irene Mozzo Corso di Dottorato "Digital Heritage Science" Stefano Marziali – Coordinatore di Collegio Dottorato Massimiliano Valdinoci – Componente Collegio Dottorato Mirella Baldan – Componente Collegio Dottorato Francesca Piccolino Boniforti – Componente Collegio Dottorato Giovanna Jacotti – Componente Collegio Dottorato Adele Trazzi - Componente Collegio Dottorato Simone Caglio - Componente Collegio Dottorato Alessandra Collina - Componente Collegio Dottorato Ivan Quaroni - Componente Collegio Dottorato

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)
Convenzioni_attive.pdf Scarica il file

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)
Progetti_A.A.23-24_in_corso_e_conclusi.pdf Scarica il file

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione
(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).
Testo_di_un_progetto_di_Terza_Missione_realizzato_o_in_corso_di_realizz.pdf Scarica il file

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Si segnala la continuazione delle collaborazioni della Scuola di Restauro in cui sono coinvolti neo diplomati per progetti territoriali di committenza pubblica e privata, con la supervisione di un docente dell'Accademia. Grazie alle competenze acquisite durante il percorso di studi e alla qualità del servizio offerto, il gruppo, di volta in volta individuato in base alle esigenze del lavoro, è in grado di procedere autonomamente e professionalmente nel mondo del lavoro. Le ricadute sul territorio sono di indubbio valore, poiché lo spin off restituisce al territorio la possibilità di fruire di beni culturali minori che difficilmente troverebbero le risorse necessarie alla loro valorizzazione. Dal 2020 al 2022 l'Accademia ha partecipato in qualità di partner al progetto Incrastible! Che ha permesso ai visitatori del Monastero di Astino di immergersi in un ambiente di gioco in realtà aumentata, grazie alla guida digitale prodotta dall'attività congiunta degli studenti della Scuole di Restauro e di NTA. Anche il Dipartimento di Arti Visive opera continuativamente sul territorio con progetti che coinvolgono studenti ed ex studenti in mostre, produzioni, convegni e festival che rispondono alle istanze e alle urgenze dei contesti in cui operano. Con i progetti DAMN e Stone Light Streets l'Accademia ha collaborato con diverse aziende per indagare un rapporto sostenibile con le risorse della pietra attraverso la lente del design, della scultura, della scienza e della tecnologia anticipando scenari alternativi in cui possa essere oggetto di investimenti più responsabili dal punto di vista sociale, scientifico, artistico, politico, ambientale ed economico

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

L'Accademia ha raggiunto gran parte degli obiettivi indicati nei propri documenti programmatici, caratterizzati da un elevato livello di dettaglio e precisione, portando avanti progetti e iniziative con impegno e serietà, valorizzando al meglio le competenze del corpo docente. Il percorso verso la statizzazione è stato gestito con senso di responsabilità e attenzione sia sotto il profilo economico che amministrativo, come confermato anche dalla relazione dei Revisori dei conti.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)
(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Il giudizio espresso dal Nucleo risulta favorevole. La struttura e i contenuti dei documenti programmatici (in particolare quelli accuratamente predisposti dall'amministrazione e i dati pertinenti alla Sezione 12) evidenziano una solida capacità di pianificazione, definizione e controllo di obiettivi chiari per tutte le aree di attività, comprese quelle didattiche, di ricerca e di produzione, con un'efficace valorizzazione e gestione delle risorse disponibili. Sarà comunque fondamentale potenziare l'attività di ricerca attraverso un incremento dei fondi di bilancio, con particolare attenzione al sostegno delle pubblicazioni scientifiche. L'Accademia ha saputo affrontare con efficacia il complesso percorso di statizzazione, grazie alla collaborazione tra gli organi interni e l'amministrazione; in particolare, l'organo di gestione si è distinto per scelte strategiche e responsabili anche sotto il profilo economico e patrimoniale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca
Relazione_qualitativa_del_Direttore_A.A.2023_2024.pdf Scarica il file

Entrate e Uscite (per tipologia)

Nessun dato presente in archivio.

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto
(Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).
Verbale_CdA_Preventivo_2024.pdf Scarica il file

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)
Relazione_sulla_gestione.pdf Scarica il file

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto
Verbale_CdA_Rendiconto_2023.pdf Scarica il file

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto
Relazione_RdC_approvazione_Rendiconto_2023.pdf Scarica il file

Rendiconto ed elenco residui
Rendiconto_ed_Elenco_Residui.pdf Scarica il file

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Durante l'A.A. 22/23 l'Accademia ha attuato azioni per un progetto di immagine coordinata e comunicazione istituzionale. Il sito è stato aggiornato e ridisegnato sia per quanto attiene l'immagine grafica, sia per quanto attiene la modulistica, che per quanto riguarda l'accesso alle informazioni relative ai servizzi per gli studenti, procedure di ammissione, programmi dei singoli corsi, ivi compresa la sezione "Amministrazione trasparente", con relativa traduzione in lingua inglese, ora divenuta di buon livello. Si sta proseguendo nel lavoro di dematerializzazione di documenti e fascicoli al fine di una sempre maggiore digitalizzazione delle procedure gestite dagli uffici amministrativo-contabili e del personale, in linea con le politiche europee per l'istruzione superiore in ambito di accessibilità e digitalizzazione. Si ritiene che il percorso intrapreso sia sostanzialmente positivo.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

L'Accademia di Belle Arti di Verona garantisce trasparenza e digitalizzazione in linea con il D.Lgs. 33/2013 e 97/2016. Pubblica tutti i dati obbligatori nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, con il supporto dell'RPCT per il monitoraggio e la formazione anticorruzione. Sul fronte digitale, ha rinnovato il sito web e sta dematerializzando documenti per snellire le procedure amministrative. Utilizza il software Nettuno per gestire online iscrizioni, esami, piani di studio e comunicazioni tramite registro elettronico. Docenti e studenti interagiscono digitalmente per lezioni, appelli e verbalizzazioni. In ottica internazionale, rilascia automaticamente il Diploma Supplement e pubblica in inglese l'offerta formativa. Queste azioni mirano a garantire efficienza, accessibilità e trasparenza, in linea con gli standard europei.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

https://accademiabelleartiverona.it/it/amministrazione-trasparente/

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

https://accademiabelleartiverona.it/it/insegnamenti-docenti-a-a-precedennti/

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

https://accademiabelleartiverona.it/it/insegnamenti-docenti-a-a-precedennti/

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

https://accademiabelleartiverona.it/it/diplomi-di-primo-livello/ - https://accademiabelleartiverona.it/it/diplomi-di-secondo-livello/ - https://accademiabelleartiverona.it/it/diploma-a-ciclo-unico-quinquennale-in-restauro/

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

https://accademiabelleartiverona.it/it/tasse-e-contributi/ - https://accademiabelleartiverona.it/it/diritti-parita-inclusione/

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

https://accademiabelleartiverona.it/it/consulta-studenti/

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

https://accademiabelleartiverona.it/consulta-studenti/

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Ai sensi del D. L.vo n. 33 del 14 marzo 2013 e del D. L.vo n. 97/2016 e successive modifiche e integrazioni la Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona (fino al 31/12/2022), ente partecipato del Comune di Verona, e dopo Accademia di Belle Arti statale di Verona (dal 01/01/2023) adempie agli obblighi di trasparenza imposti dalla normativa vigente pubblicando sul proprio sito istituzionale i dati richiesti nell'apposita sezione denominata Amministrazione Trasparente. L'RPCT, in piena sinergia con gli organi di governo e il personale, opera per il monitoraggio e la formazione dedicata alle misure per contrastare la corruzione e migliorare la fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza. Durante l'A.A. 22/23 l'Accademia ha attuato azioni per un progetto di immagine coordinata e comunicazione istituzionale, che hanno previsto anche il rinnovo del sito, ivi compresa la sezione "Amministrazione trasparente". Si sta proseguendo nel lavoro di dematerializzazione di documenti e fascicoli al fine di una sempre maggiore digitalizzazione delle procedure gestite dagli uffici amministrativo-contabili e del personale. Per quanto riguarda i servizi online agli studenti e docenti, l'Accademia di Belle Arti di Verona, al fine di agevolare l'accessibilità anche tramite la digitalizzazione delle procedure, si avvale del software Nettuno. Gli studenti, tramite accesso con proprie credenziali personali generate automaticamente dal software, eseguono tutte le procedure indicate dall'Accademia quali: iscrizioni, prenotazione esami, inserimento nuovo corso nel piano di studi, richieste modifiche varie (dati anagrafici, anno frequenza corsi, variazione ISEE). Le procedure sopraelencate vengono effettuate unicamente online. Le comunicazioni da parte dei docenti e della segreteria vengono inviate agli studenti su Registro Elettronico. I docenti, come gli studenti, eseguono tutte le procedure da registro indicate dall'Accademia, quali: registro lezioni/presenza studenti, inserimento proposte appelli d'esame, verbalizzazione esiti esami. In linea con le politiche europee per l'istruzione superiore in ambito di accessibilità e digitalizzazione, l'Accademia rilascia in automatico il Diploma Supplement e ha messo a regime la trasparenza dell'offerta formativa anche a livello internazionale. Per ogni anno accademico, vengono aggiornate, tradotte e pubblicate sul sito istituzionale le descrizioni dei corsi di studio attivi e i programmi dei singoli corsi.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

L'indagine online sulle opinioni degli studenti, ormai consolidata nell'Istituto, ha registrato un'ottima partecipazione, dimostrando l'interesse degli studenti a contribuire al miglioramento della didattica. Tuttavia, emerge un limite, la mancanza di un feedback specifico per disciplina, che potrebbe fornire indicazioni più precise. I punti di forza sono la dimensione ancora contenuta ma, in crescita della comunità studentesca che favorisce un rapporto diretto con i docenti, e la qualità dell'offerta formativa, sostenuta da insegnanti preparati. Tra le criticità, gli studenti segnalano la necessità di licenze software per Progettazione e Arti Applicate (da risolvere con accordi agevolati o fondi dedicati), spazi studio e biblioteche più accessibili, una connessione Wi-Fi più stabile e l'introduzione di un tecnico informatico. Inoltre, sarebbe utile potenziare le mostre e le esposizioni per arricchire la formazione. Un aspetto cruciale è la comunicazione gli studenti chiedono maggiore trasparenza sugli esiti delle rilevazioni, con un resoconto periodico che mostri come il loro feedback si traduce in azioni concrete. L'Accademia di Verona in sintesi, ha solide basi ma deve lavorare su ascolto mirato, infrastrutture e dialogo con gli studenti, coinvolgendoli attivamente nel miglioramento continuo.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

La compilazione quasi totale dei questionari da parte degli studenti rappresenta senza dubbio un risultato positivo, poiché garantisce un ampio e rappresentativo insieme di dati. Tuttavia, emerge la necessità di rivedere alcuni aspetti per rendere questi strumenti più efficaci nel cogliere le reali percezioni degli studenti e nel guidare il miglioramento didattico. Attualmente, i questionari sembrano mancare di una valutazione approfondita dei singoli corsi, elemento che invece sarebbe cruciale per identificare con precisione sia le criticità sia le eccellenze. Una sezione dedicata a ciascun insegnamento, con domande specifiche sulla chiarezza delle spiegazioni, l'organizzazione del materiale didattico, l'utilità delle esercitazioni e la disponibilità al confronto, permetterebbe di ottenere informazioni più mirate. In questo modo, i docenti potrebbero ricevere un riscontro dettagliato sul loro operato, mentre i coordinatori avrebbero dati concreti per ottimizzare l'offerta formativa. Inoltre, alcune domande andrebbero riformulate per evitare ambiguità e favorire risposte più utili, questo aiuterebbe a comprendere meglio le esperienze degli studenti. Anche l'inserimento di brevi spazi aperti, in cui gli studenti possano segnalare liberamente aspetti particolarmente positivi o da migliorare, arricchirebbe la qualità del feedback.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

L'Accademia di Belle Arti di Verona, con le sue dimensioni contenute e un numero di studenti ancora limitato, offre un vantaggio significativo, un rapporto diretto e personalizzato tra docenti e allievi, garantendo un buon livello di attenzione didattica. La presenza di insegnanti qualificati e un piano di studi ampio e articolato contribuiscono a una formazione solida. Tuttavia, emergono alcune criticità, gli spazi risultano insufficienti, soprattutto per i corsi legati alle nuove tecnologie (NTA, Design, Scenografia), e mancano licenze software necessarie per il lavoro digitale. Gli studenti chiedono una migliore organizzazione degli orari (per evitare sovrapposizioni tra corsi principali e a scelta), un maggiore equilibrio tra i due semestri. Altri aspetti da migliorare includono la connessione Wi-Fi, l'assistenza informatica, la fruibilità degli spazi laboratoriali oltre l'orario delle lezioni e una comunicazione più efficace, anche con le sedi staccate. Inoltre, sarebbe utile promuovere più mostre ed eventi espositivi interni, potenziare gli spazi di aggregazione (come aule studio e biblioteca) e favorire scambi nazionali e internazionali. Nonostante le potenzialità, l'Accademia ha margine di crescita soprattutto in termini di infrastrutture e servizi per sostenere al meglio il percorso formativo degli studenti.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

Per migliorare la condivisione dei risultati della rilevazione, è fondamentale trovare modalità efficaci per coinvolgere sia docenti che studenti. Per i docenti, potrebbe essere utile organizzare un momento di confronto dedicato, dove discutere i dati in modo chiaro e propositivo, magari con un report sintetico che evidenzi punti di forza e criticità. Con gli studenti, invece, si potrebbe optare per una comunicazione più immediata, una presentazione veloce in classe, un'infografica esposta nelle bacheche o persino un post sul registro elettronico. L'obiettivo è renderli partecipi senza sovraccaricarli di dettagli tecnici. L'importante è che le modalità scelte siano semplici, dirette e inclusive, in modo che i risultati non rimangano solo su carta, ma diventino uno spunto concreto per miglioramenti futuri

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

- Modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti: organizzata in modalità online e prassi consolidata dall'Istituzione; - Analisi critica sulla rilevazione: buon risultato per compilazione quasi totale da parte della popolazione studentesca. Mancanza di puntuale rilevazione sulle singole discipline; - Individuazione punti di forza, aree di miglioramento e possibili soluzioni: 1. Numero studenti limitato ma in cresita permette maggior cura e confronto diretto tra docente e studente 2. Nutrito numero di docenti professionisti e competenti, piani di studio ampi e articolati 3. Necessità di acquisto licenze software per studenti Diparimento Progettazione e Arti applicate 4. Necessità fruibilità spazi fuori dall'orario delle lezion 5. Necessità spazi di affregazione (aule studio, biblioteca) 6. Rafforzamento rete wifi 7. Richiesta figura amministrativo di tecnico-informatico 8. Maggiore impulso nell'organizzazione di mostre e esposizioni - Valutazione complessiva: risulta necessaria una maggiore condivisione degli esiti della rilevazione.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
questionari_somministrati_-_modello_anvur.pdf Scarica il file

modello_questionario_valutazione_singole_discipline.pdf Scarica il file

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

Online (applicativo studenti Registro elettronico - NETTunoPA): lo studente, per rinnovare l'iscrizione all'A.A. successivo, deve compilare il questionario. Per compilare il questionario sulle singole discipline lo studente, in fase di iscrizione all'appello d'esame, può esprimere una valutazione sulla disciplina oggetto dell'appello d'esame.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

La rilevazione è stata effettuata: - Iscritti: da novembre 2023 a maggio 2024 - Diplomandi: nella settimana precedente alle discussioni di tesi per ogni sessione dell'A.A.2022/2023 - Diplomati: nella settimana successiva alle discussioni di tesi per ogni sessione dell'A.A.2022/2023. Singole discipline: i dati continuano ad essere raccolti per ogni sessione di esami.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

L'Accademia promuove tramite i canali istituzionali l'importanza della partecipazione degli studenti alla rilevazione. In tutte le sue attività, l'Accademia chiede l'ausilio della Consulta degli Studenti nella diffusione e promozione, soprattutto quando si tratta di monitoraggio delle necessità degli studenti. Inoltre, la compilazione è obbligatoria per gli studenti iscritti, così da raggiungere il più ampio target.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

risposte_con_grafici_iscritti_23-24.pdf Scarica il file

risposte_diplomandi_23-24.pdf Scarica il file

risposte_diplomati_23-24.pdf Scarica il file

questionario_singole_discipline_-_dati_aggregati.pdf Scarica il file

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

https://accademiabelleartiverona.it/nucleo-di-valutazione/

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Per la maggior parte delle sezioni si ritiene che una buona percentuale di studenti sia soddisfatta della situazione generale dell'Istituzione. Si rilevano invece alcune criticità nelle sezioni F1 (locali e spazi), F2 (dotazione strumentale e tecnologica), F3 (spazi studio personale), F4 (efficienza rete WI-FI). In merito alle sezioni che presentano criticità si rimanda alla documentazione presente nella sezione 7. Sedi e attrezzature della presente relazione.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Direttore, in dialogo costante con la Consulta degli Studenti, ha valutato i principali problemi emersi nei questionari assieme ai vari rappresentanti della comunità accademica.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

Per i problemi chiaramente individuabili, l'Accademia opera in tempo reale il dialogo con le parti interessate in direzione di una ricerca rapida delle soluzioni. Per i problemi più articolati si aprono di norma dei tavoli di lavoro con le parti interessate per la messa a punto delle prospettive di intervento in modo tale da pianificare il successivo piano di azioni concrete.

Documentazione che evidenzi le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti
Documenti_azioni_Istituzione_da_criticità_in_questionari_stud_23-24.pdf Scarica il file

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Si conferma anche per questa relazione come nell'attuale sistema AQ dell'Istituzione non compaia una strutturata definizione degli ambiti prioritari e dei processi messi in atto per la Qualità. Rispetto alle precedenti valutazioni va tuttavia sottolineata, in maniera positiva, la volontà dell'Istituzione di dotarsi di un sistema AQ e vanno osservate le prime iniziative di riflessione sul tema. Nel documento allegato si evincono alcune linee che, dovutamente strutturate, potranno essere un punto di partenza per una riflessione sulla questione.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Rispetto alle linee indicate dall'istituzione si suggerisce di tenere conto dei seguenti punti: a) una definizione dettagliata dell'AQ dell'istituzione, ad esempio divisa per le varie aree di intervento (Didattica, Ricerca, Produzione Artistica, Terza Missione) con deleghe o figure di riferimento; b) strutturazione formale di procedure e di unità/commissioni/referenti in grado di verificare il processo di qualità nei vari ambiti, anche attraverso un monitoraggio degli obiettivi e delle performance; c) definizione di un'architettura del Comitato/Presidio di Qualità.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

La governance dell'Accademia di Belle Arti di Verona favorisce e promuove la qualità in tutte le proprie attività, in sinergia e dialogo costante con gli organi istituzionali, il personale, i docenti e gli studenti ai quali viene richiesto di rendersi partecipi della gestione e del miglioramento delle attività, attraverso segnalazioni e proposte volte a un miglioramento continuo della qualità didattica, di ricerca e di terza missione. Si tratta quindi di azioni di messa in opera, monitoraggio, controllo e realizzazione. Tutta la comunità accademica si rende pertanto partecipe in un processo di miglioramento continuo degli obiettivi – e degli strumenti che permettono di raggiungerli – affinché le attività vengano svolte in modo efficiente ed efficace.

Documenti sulle politiche per la Qualità
Documenti_sulle_politiche_per_la_Qualità_23-24.pdf Scarica il file

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il Direttore, in dialogo con i coordinatori di Scuola e di Dipartimento, con il Consiglio Accademico e con il Consiglio di Amministrazione, e con tutti gli uffici dell'Accademia, si fa garante di un processo di autovalutazione continuo, in merito all'attivazione di azioni atte a perseguire gli obiettivi della qualità. L'obiettivo è quello di coinvolgere coloro che lavorano in Accademia secondo la propria professionalità, affinché il lavoro venga sempre svolto in modo competente e tempestivo, l'erogazione dei servizi sia professionale ed efficace e tutte le azioni siano volte a produrre un clima di partecipazione, rispetto e fiducia in primis negli studenti e successivamente in tutti i portatori di interesse del mondo delle arti.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Non essendo state ancora predisposte dal Ministero delle norme relative a quest'organo per il comparto AFAM, il riferimento per le attività di monitoraggio è stato individuato nell'Organo del Consiglio Accademico.